

Istituto d'Istruzione Superiore
Statale

LICEO ARTISTICO "CARAVAGGIO"

Sede centrale – Via C.T. Odescalchi, 75

Sede succursale - Viale Oceano Indiano 60/64, 00184 Roma



CLASSE 5 E

Design arredamento / Scenografia

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE

Anno Scolastico
2019/2020

SOMMARIO

- Riferimenti normativi
- Argomenti assegnati per il colloquio dal Consiglio di Classe su indicazioni dei docenti di indirizzo
- Composizione del Consiglio di Classe
- Presentazione della scuola
- Indirizzi, corsi e profili professionali
- Caratteristiche dell'offerta formativa
- Presentazione della classe VE
- Simulazioni Esami di Stato
- Attività della classe nel triennio
- Programmi e relazioni dei docenti nelle singole discipline
- Alternanza scuola-lavoro (P.C.T.O)
- Cittadinanza e Costituzione

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020.
- Ordinanza Ministeriale n.10 del 16 maggio 2020

Regolamento per l'Attribuzione del credito scolastico

(D.P.R. 122/09, Legge 107/15, Dlgs 62/17)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo

grado) che tiene in considerazione - oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale - anche dell'impegno, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio per un contributo massimo (a legislazione vigente) di 40 punti nel triennio.

La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra- curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. In questo caso la validità dell'attività effettivamente svolta e l'attribuzione del relativo punteggio di credito , sono stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri degli indirizzi di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Tale punteggio di credito è determinato dalla media numerica (M) dei voti acquisita nelle singole discipline nello scrutinio finale delle classi del triennio, comprensiva della valutazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ambito extra-scolastico (e quindi anche in ambiti non formali ed informali) debitamente documentate. Il riconoscimento di eventuali attività extra-scolastiche non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Il valore di tali attività va piuttosto commisurato all'arricchimento personale e professionale dello studente conseguente al loro svolgimento, con annotazione sul certificato allegato al diploma ed inserimento delle stesse nel CV.

Il credito scolastico (art. 15 - Dlgs 62/17)

Il credito scolastico è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A). Per il credito scolastico sono a disposizione 40 punti complessivi nell'arco di un triennio.

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito scolastico. Il VALORE MASSIMO relativo alla BANDA DI OSCILLAZIONE è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

A) la media dei voti (M) supera di un valore pari o maggiore a 0.5 il voto intero minimo dell'intervallo cui appartiene la stessa media numerica;

B) lo studente si è particolarmente impegnato, è stato assiduo nella frequenza scolastica e ha partecipato attivamente al dialogo educativo o ha svolto alcune attività di tutoraggio;

C) lo studente ha partecipato ad attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa gestite dalla scuola ed inserite nel PTOF (Open-Day, contributi emersi in qualche disciplina in relazione allo svolgimento dell'area di progetto, frequenza di corsi di approfondimento Linguistico e di corsi di Informatica, scambi con l'estero e soggiorni linguistici, partecipazione ad attività concorsuali ed a vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, organizzazione e partecipazione ad attività artistiche, letterarie, teatrali e musicali organizzate dall'Istituto (anche in termini di gruppi di lavoro e/o di approfondimento), attività sportive organizzate dalla scuola per non meno di 20 ore/anno,

partecipazione ad attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei programmi PON-FSE con frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totali);

D) rappresentante degli studenti di classe o d'Istituto, qualora il Consiglio di Classe ritenesse ciò opportuno in relazione all'impegno dimostrato in tale ambito.

E) Attività extra-scolastiche svolte in modo consistente e non episodico quali: Tirocini e stage estivi (anche svolti all'estero); Attività sportiva svolta a livello agonistico (partecipazione a campionati federali); attività di volontariato, CRI, Scoutismo, Protezione Civile, Guardie Ecologiche, AVIS/AIDO, varie attività artistico/musicali (*conservatorio, compagnie teatrali, arti figurative e fotografiche, compagnie di ballo*) e/o inerenti la crescita civile e culturale della persona gestiti da Enti Esterni all'Istituzione Scolastica ed opportunamente documentate da appositi attestati.

N.B. In relazione a quanto previsto dalla Legge 107/15, la valutazione dei percorsi PCTO nello scrutinio finale del triennio di ogni indirizzo, contribuisce a determinare il voto di comportamento e ad integrare i voti di profitto conseguiti nelle singole discipline, secondo quanto previsto dai relativi criteri deliberati dal Collegio Docenti. In tal senso, tali percorsi contribuiscono alla determinazione numerica del credito scolastico.

Tabella per l'attribuzione crediti scolastici nel TRIENNIO (D.Lgs. 62/2017)

Media (M) dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno (ai sensi della O.M. sugli Esami di Stato 2019.20):

TABELLA C – ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE QUINTA
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Articolo 9

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre:
 - a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
 - b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;
 - c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Articolo 16

(Prova d'esame)

1. *Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.*
2. *Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:*
 - a) *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
 - b) *di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;*
 - c) *di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.*
3. *La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il Ministero dell'Istruzione, materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida*

Articolo 17

(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

1. *L'esame è così articolato e scandito:*
 - a) *discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici,*

la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;

- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;
- d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame. Ministero dell'Istruzione,
3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

Liceo Artistico Statale "Caravaggio"

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale - Esame di Stato A.S. 2019/20.

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ARGOMENTI ASSEGNATI PER IL COLLOQUIO SU INDICAZIONE DEI DOCENTI DI INDIRIZZO

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN

classe 5° E

Indirizzo Design

Docente: Paolo Vivandi

ARGOMENTO ASSEGNATO

IL DESIGN CHE DIALOGA CON LA NATURA

premessa

In un momento in cui la natura si manifesta con forza nella nostra vita, una natura da temere, da proteggere e da amare ancora di più, “Green e Sostenibile” è il filo conduttore del nostro tema “il Design che dialoga con la natura”; lo sviluppo dell’argomento dovrà partire dalla convinzione che passato questo periodo, possa iniziare un futuro fatto di rispetto, equità e assenza di sprechi.

Per Achille Castiglioni la semplificazione porta sempre all’origine delle questioni, tornare all’essenziale, alle priorità e coltivare il rispetto, questo è l’insegnamento che dobbiamo recuperare, dobbiamo affinare i cicli di produzione, affinché diventino sempre più circolari.

In questo momento storico design vuol dire produrre consapevolezza, siamo tutti connessi e interdipendenti, per convivere abbiamo bisogno di condividere. L’attenzione alla natura è un discorso collettivo che probabilmente darà vita ad una “nuova estetica”, una parola chiave uscita spesso anche nel corso della conferenza stampa della XXIII Triennale di Milano che si terrà nel 2022. Un nuovo concetto di bellezza ci salverà.

Il candidato sulla base del suo percorso di studi, sviluppi un progetto ripensando a sistemi e arredi funzionali e sostenibili, utilizzando materiali certificati o recuperati, illuminazioni a basso impatto, con la convinzione che il design del futuro sarà sostenibile ed essenziale.

L'argomento assegnato si presta ad uno svolgimento fortemente personalizzato, ogni candidato/a potrà decidere autonomamente come declinare il tema, avendo a disposizione un’ampia scelta di varianti tra: arredo urbano, residenziale, uffici, commerciale, spazi pubblici, etc. tutti ovviamente green, sostenibili ed essenziali.

DISCIPLINE PROGETTUALI DI SCENOGRAFIA

classe 5° E

Indirizzo Scenografia

Docente: Filippo Paris

ARGOMENTO ASSEGNATO

MONOGRAFIE DI PROFESSIONISTI ITALIANI DEL MONDO DELLA SCENOGRAFIA

All’interno di queste monografie, gli studenti hanno la possibilità di conoscere l’artista attraverso interviste (la loro idea di scenografia), la filmografia (da poter visionare), diversi bozzetti pittorici o tavole progettuali (così da poter ampliare il loro bagaglio di conoscenza legato alle tecniche

pittoriche), foto delle scene realizzate (capire, attraverso un'analisi comparata, differenze tra l'idea progettata e l'idea realizzata).

Agli studenti si chiede di scegliere una scena di uno dei film, firmato dallo scenografo in questione e di reinterpretarla. Quest'ultimo materiale offrirà loro la possibilità di poter organizzare un colloquio, partendo da uno dei professionisti proposti, e di poter spaziare nelle discipline di laboratorio e di scenotecnica.

Francesco Bronzi
Enrico Job
Andrea Crisanti
Dante Ferretti
Lorenzo Baraldi
Elena Poccetto Ricci
Ferdinando Scarfiotti

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. E

Indirizzo Design - Scenografia

Docente coordinatore: Claudia Messina

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Prof.ssa Antonietta COSPITO*	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.ssa Claudia MESSINA*	Lingua e Letteratura Inglese	
Prof. ssa Alessandra MEDDA*	Matematica e Fisica	
Prof.ssa Rosanna MALASPINA*	Storia dell' Arte	
Prof. Pietro BOSSA*	Storia	
Prof. ssa MARIA ROSARIA MATTEO	Filosofia	
Prof. Paolo VIVANDI*	Progettazione Design	
Prof.ssa Roberta PAPA	Laboratorio Design	
Prof. Romolo BASILI	Laboratorio Design	
Prof. Filippo PARIS*	Progettazione Scenografia	

Prof. Francesco MATTEI	Laboratorio Scenografia Discipline Geometriche Scenotecniche	
Prof.ssa Maria Rosaria ESPOSITO	Laboratorio Scenografia	
Prof. Fabio PETRUCCI	Scienze Motorie e Sportive	
Prof.ssa Maria LEONE	IRC	
Prof.ssa Marta MARI*	Sostegno	
Prof.ssa Stefania NITTI*	Sostegno	

*** l'asterisco indica i docenti che fanno parte della Commissione d'esame**

L'attuale Istituto d' Istruzione Superiore "Caravaggio "di Via Odescalchi è frutto della fusione tra l'ex Liceo Artistico Mario Mafai e l'ex Istituto D'Arte Roma 1.

I corsi che offre l'ISS Caravaggio sono distribuiti in tre sedi diverse:

la sede centrale in Via Odescalchi,

una sede succursale in viale dell'Oceano Indiano, ed una sede succursale in Via Andrea Argoli.

Fisionomia del Liceo artistico

Il Liceo Artistico propone un'opzione educativa e culturale basata su una semplice convinzione, ossia che la prassi artistica sia anche prassi conoscitiva. È questa un'idea che trova conferma nella grande tradizione artistica italiana ed è il principio ispiratore di un percorso di studi in cui il momento teorico-analitico non è mai disgiunto dal momento tecnico-creativo (dalla progettazione al prodotto finito).

L'istruzione artistica (come arte pura e applicata) è tesa quindi a promuovere la formazione di cittadini attenti, educati alla cultura del gusto e della bellezza, consapevoli del valore del nostro patrimonio collettivo e capaci di coglierne le opportunità, nel senso del buon vivere e del lavoro.

La dicitura "Liceo artistico" contiene già in sé i cardini di questi valori formativi, giacché esso è contemporaneamente:

- ✓ Liceo, quindi manifestazione di una cultura umanistica e scientifica;
- ✓ Artistico, per la presenza significativa delle discipline che educano l'espressione figurativa (quelle pittoriche, plastiche e architettoniche, coadiuvate dall'apporto tecnologico e dall'applicazione della creatività al linguaggio digitale).

L'elemento portante, al fine di mettere a frutto le qualità preventive del corso di studi, è quello di un costante coordinamento tra i molti ambiti disciplinari. Esso favorisce, infatti, una formazione aggiornata e culturalmente solida, unita a una capacità di ideare, progettare, realizzare, verificare.

La tradizione artistica italiana, quindi, è il principio ispiratore di un percorso di studi in cui il momento teorico e analitico non è mai disgiunto dal momento tecnico-creativo.

Il nostro Liceo è teso a promuovere la formazione di cittadini attenti, educati alla cultura e al gusto della bellezza, consapevoli del valore del patrimonio collettivo e capaci di coglierne le opportunità, nel senso del buon vivere e del lavoro. Nello stesso tempo, in una società in cui la diffusione delle nuove tecnologie modifica rapidamente i sistemi di comunicazione, formazione e produzione, il Liceo artistico promuove strumenti e metodi innovativi incentivando la padronanza dei mezzi multimediali.

Bacino d'utenza

Il bacino di utenza del liceo raccoglie ormai da trent'anni studenti dell'area centro-sud di Roma, lungo la direttrice della Cristoforo Colombo, della Pontina, dell'Ostiense e della Portuense, fino ai quartieri e ai Comuni del litorale romano.

Le sedi

Il Liceo artistico Caravaggio è dislocato su tre sedi:

Via Odescalchi, 95

Viale dell'Oceano Indiano 60/64,

Via Argoli, 45

Sito web: www.istruzioneecaravaggio.it

e-mail: RMIS08200L@istruzione.it

I percorsi di studio

In conformità con le linee-guida della Riforma, nel Liceo Artistico, a partire dal nostro biennio, attualmente sono presenti cinque indirizzi:

- Architettura e ambiente
- Arti figurative
- Design dell'arredamento e Design dell'oreficeria e metalli
- Grafica
- Scenografia

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale fra cui le tecniche audiovisive e multimediali. La scuola si impegna a recepire le indicazioni nazionali sui programmi scolastici e a garantire la funzione orientativa dei laboratori artistici verso gli indirizzi attivi dal terzo anno con un criterio modulare a rotazione nell'arco del biennio. Al fine di consentire quindi una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente, la scuola nella sua organizzazione didattica garantisce una corretta rotazione delle sezioni attive attraverso un criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio.

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il corso, presente in tutte le sedi, intende fornire gli strumenti necessari per conoscere e gestire con autonomia i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura. Lo studente imparerà a individuare sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Imparando a conoscere e utilizzare le varie tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione, comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie. Sarà quindi in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio geometrico/proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digi tale del disegno assistito CAD e acquisirà le competenze per la gestione della rappresentazione architettonica 3D solida e virtuale.

ARTI FIGURATIVE

Il corso, presente in tutte le sedi, intende fornire allo studente una formazione teorico-pratica nell'ambito della pittura, della decorazione e della scultura, attraverso studi approfonditi delle tecniche pittoriche tradizionali, delle tecniche grafico-pittoriche e di quelle legate alla fotografia e all'uso di programmi specifici quali Illustrator e Photoshop. Il percorso prevede la realizzazione di elaborati

pittorici, installazioni, performance, videoarte e produzione di materiale grafico-pittorico, come illustrazioni, fumetto, manifesti e prodotti legati all'editoria. L'insegnamento di Discipline pittoriche vuole essere attento alla tradizione artistica, ma anche informato sul contemporaneo, in continua relazione con eventi proposti sia all'interno che all'esterno della scuola, con la precisa finalità dell'orientamento circa le future scelte formative e lavorative.

DESIGN DELL'ARREDAMENTO

Il corso nelle sedi di Viale Oceano Indiano e Viale Odascalchi intende fornire allo studente gli strumenti necessari per affrontare tematiche progettuali di interior design e del design. Vengono affrontate tematiche relative ai principi compositivi di ideazione e rappresentazione degli artefatti, alla qualità dei materiali, alla qualità della luce e del colore, affinché lo studente possa sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica dei progetti di Design, capacità di controllo delle fasi progettuali, dei processi di rappresentazione delle fasi costruttive e possa acquisire le competenze per la modellazione 3D solida e virtuale e di comunicazione del "concept".

GRAFICA

Il corso, presente nella sede di Via Argoli, intende fornire allo studente competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale, aziendale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologia per produrla: - intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e di servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti; - intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti - integrare conoscenze e strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa, del 3D e animato. Al termine del corso lo studente è in grado di progettare e seguire i processi di produzione della comunicazione aziendale, marchio, immagine coordinata, editoria (libri, riviste, depliant, brochures), pubblicità editoriale, web, packaging, poster, stand fieristici, fotografia aziendale e pubblicitaria, video.

SCENOGRAFIA

Il percorso favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Il sapere acquisito nel triennio consentirà ai diplomati di operare oltre che nel campo televisivo, cinematografico e teatrale nei vari ambiti dell'interior design, di set video-fotografici; dell'allestimento di mostre, eventi, concerti, installazioni d'arte contemporanea e di tutti quei contesti creativi in cui lo "spazio emozionale" è chiamato a svolgere una funzione espressiva e comunicativa. Inoltre, l'acquisizione di una capacità di analisi critica, gli consentirà nella fase creativa di sostenere una dialettica costruttiva con i concetti e le interpretazioni formulate dal regista, dal drammaturgo o dal coreografo.

Il diploma conseguito al termine del corso di studio quinquennale consente l'accesso a:

Tutti i corsi universitari, Formazione accurata per: Architettura Ingegneria Lettere con indirizzo in Storia dell'Arte, Scienze della Comunicazione, Conservazione dei Beni Culturali, D.A.M.S. (Laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo), Corso Interfacoltà Lettere /Economia, Accademia di Belle Arti, Accademia della Moda, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, ISIA, Concorsi pubblici e privati.

Gli studenti inoltre acquisiscono professionalità direttamente spendibili nel mondo del lavoro, nel settore artistico prescelto.

Materie e Quadro Orario per l'indirizzo di DESIGN (arredamento)

MATERIE	MONTE ORE ANNUALE				
	1LICEO	2LICEO	3LICEO	4LICEO	5LICEO
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cult. straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico *	3	3	-	-	-
Laboratorio	-	-	6	6	8
Discipline progettuali design	-	-	6	6	6
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

Materie e Quadro Orario per l'indirizzo di SCENOGRAFIA

MATERIE	MONTE ORE ANNUALE				
	1LICEO	2LICEO	3LICEO	4LICEO	5LICEO
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cult. straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico *	3	3	-	-	-
Laboratorio di scenografia	-	-	5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche	-	-	2	2	2
Discipline progettuali scenografiche	-	-	5	5	5
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

Attività didattico-integrative

- Corsi di recupero;
- Sportelli didattici;
- Studio assistito;
- Lezioni con lettori madrelingua in orario curricolare

Attività di arricchimento previste nel POF

- Visite culturali
- Viaggi d'istruzione
- Partecipazione a gare sportive
- Partecipazione a mostre e concorsi d'arte con istituzioni nazionali e territoriali
- Partecipazione a convegni
- Corsi caratterizzanti i percorsi formativi interni
- Olimpiadi della Matematica
- Educazione alla salute e all'ambiente
- Educazione alla legalità e alla solidarietà
- Prevenzione all'uso dell'alcool e delle droghe
- Orientamento in Entrata e in Uscita
- Esami per la Patente Europea del Computer - ECDL
- Corsi pomeridiani di preparazione agli Esami di Cambridge
- Corso di EduPuntoZero (per competenze digitali)

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE VE

Elenco alunni della classe 5E

NOME E COGNOME	INDIRIZZO DI STUDIO
BAFFETTI CHARA	DESIGN
BLOEMENDAL ANDREA	SCENOGRAFIA
BOGGIA TOMMASO	SCENOGRAFIA
BOTTALINI CAMILLA	SCENOGRAFIA
CANAVACCI MARTINA	SCENOGRAFIA
CECILILA FLAVIANO	DESIGN
CENCE LAURA	DESIGN
CONTI LUCA	DESIGN
DE ANGELIS SOFIA	SCENOGRAFIA
DE REZENDE DANIEL	DESIGN
GALATI BEATRICE	SCENOGRAFIA

GENOVESE DOMIZIANA	DESIGN
LAURINO PAOLO	SCENOGRAFIA
LEONE MATTEO	SCENOGRAFIA
LEOPARDI ILARIA	SCENOGRAFIA
MANCINI LEONARDO	DESIGN
MANELLI FEDERICO	SCENOGRAFIA
MARINO REBECCA	SCENOGRAFIA
MARZIANTONIO SERENA	SCENOGRAFIA
MELEQUI KLONI	SCENOGRAFIA
PACIONI GIULIA	SCENOGRAFIA
PARISI ROBERTA	DESIGN
PASQUALUCCI SARA	DESIGN
PLINI CECILIA	SCENOGRAFIA
SCARDETTA MARTINA	SCENOGRAFIA

SIMOTTI ROMINA	SCENOGRAFIA
SISTO VALERIA	DESIGN
TORNARI ANDREA	SCENOGRAFIA
VILLA IRENE	DESIGN

La classe V E è costituita da 29 alunni, tutti inseriti per la prima volta nell'ultimo anno di corso, secondo il seguente quadro di riepilogo:

CLASSE	Numero Allievi	Ripetenti stessa classe	Ripetenti altra classe/scuola	Alunni trasferiti da altra classe/scuola	Alunni che hanno effettuato periodi di mobilità all'estero
VE	29	Nessuno	1 in quarto anno	4 alunni sono passati dalla sezione di Arti Figurative a Scenografia all'inizio del terzo anno 2 alunni sono passati dalla sezione di Arti Figurative a	1 (l'intero quarto anno in Colombia) 1 (il trimestre settembre-dicembre del quarto anno nel Regno Unito)

				Scenografia in quarto anno.	
--	--	--	--	-----------------------------	--

La classe 5 E è una classe bi-sezionale, composta da 29 alunni: 18 studenti di Scenografia e 11 di Design. Sono presenti due casi seguiti da due docenti di sostegno, sei casi DSA e due BES. E' presente inoltre un allievo che ha avuto negli ultimi due anni il PFP relativo al "Progetto Didattico Professionale studente- atleta di alto livello".

Per il cospicuo numero, per la sua composizione di classe con due indirizzi, e per la presenza di diverse situazioni delicate al suo interno, la classe risulta complessa, dalla gestione umana e didattica non semplice.

Nonostante un lato caotico e discontinuo, la classe in molte discipline ha mostrato buona flessibilità e capacità di adattamento al metodo di lavoro proposto, dando prova di un vivo e apprezzabile interesse per le materie e un coinvolgimento attivo alle lezioni fatto di acute osservazioni, interventi perspicaci e dinamica collaborazione.

Per quanto concerne il profitto, la classe è riuscita globalmente a maturare, non senza incertezze e difficoltà, la consapevolezza necessaria ad affrontare le nuove richieste formative durante il triennio.

Si è dovuto lavorare costantemente sull'acquisizione di un metodo di studio e sull'importanza del rispetto delle scadenze. Nell'insieme gli alunni – ma non tutti nella stessa misura - sono riusciti ad adeguare i ritmi di studio e la continuità nell'impegno scolastico all'obiettivo della preparazione all'Esame di Stato.

Si può segnalare l'impegno costante e l'atteggiamento responsabile di un gruppo di studenti, che si sono mostrati per l'intera durata dell'anno scolastico collaborativi con i docenti e spinti da viva curiosità nell'apprendimento. Un altro gruppo ha espresso negli anni un impegno più discontinuo, raggiungendo risultati nel complesso discreti/sufficienti o, in taluni casi, appena sufficienti.

In generale si può affermare che il gruppo classe ha incontrato diverse difficoltà in alcune discipline, soprattutto quelle teoriche, a causa di carenze oggettive o pregresse e forse anche a causa di un non sempre adeguato

impegno a casa. Si riscontrano difficoltà espressive, anche - ma non solo - in lingua straniera.

Un'alunna ha frequentato il quarto anno di corso in Colombia, e un alunno un trimestre nel Regno Unito, esperienze dalle quali sono entrambi tornati arricchiti sia linguisticamente che umanamente.

Con l'introduzione della Didattica a Distanza, la classe ha lavorato sulle piattaforme indicate dalla scuola e, dopo un primo momento di adattamento, il gruppo nel suo complesso ha reagito abbastanza positivamente e ha partecipato con sempre maggiore assiduità alle lezioni, tranne che per alcuni casi che hanno risentito di alcune difficoltà sia dovute a problemi di connessione o dispositivi poco idonei, che alla necessità di una riorganizzazione personale. I tempi di consegna dei materiali richiesti dai singoli docenti sono stati generalmente rispettati, ma non per tutte le discipline.

Si può affermare che la maggioranza della classe ha raggiunto un livello di preparazione tra il sufficiente e il discreto; una minoranza della classe si attesta su un livello di conoscenze e competenze tra il buono e l'ottimo.

Simulazioni Esame di Stato

Prima Prova

Il 28 febbraio è stata effettuata una simulazione dell'Esame di Stato conforme alle tipologie previste per l'Esame di Stato prima dell'EMERGENZA SANITARIA. Si allega griglia di valutazione utilizzata.

Seconda Prova

Il 2, 3 e 4 marzo sono state effettuate le simulazioni della seconda prova d'esame di Design-arredamento e di Scenografia, sulla base di una traccia di un tema già uscito negli anni precedenti agli Esami di Stato; della suddetta simulazione non è stato possibile effettuare una valutazione per la chiusura della scuola. Si allega testo della simulazione proposto e griglia di valutazione pensata per la correzione.

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	20	16	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ /5= _____ VALUTAZIONE IN DECIMI: _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	20	16	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	20	16	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacent e	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____ VALUTAZIONE IN DECIMI: _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	20	16	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	20	16	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ /5= _____ VALUTAZIONE IN DECIMI: _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8

14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

2 ^PROVA
PROGETTAZIONE DESIGN:
griglia di valutazione adottata

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Criteria di valutazione, per la correzione della seconda prova dell'Esame di Stato.

La valutazione terrà conto dell'acquisizione, da parte dello studente, delle:

- Capacità ideative - progettuali (organizzazione del processo progettuale, eventuali riferimenti storico-artistici, utenza, mercato e l'inserimento del progetto);
- Capacità di controllo delle fasi compositive in relazione al rapporto forma/funzione ed al corretto dimensionamento;
- Capacità tecnico-grafiche (controllo delle scale e dei metodi di rappresentazione).

Il candidato raggiungerà la sufficienza quando dimostrerà di aver organizzato in maniera adeguata il suo progetto, con il corretto rapporto tra la forma e la funzione, in relazione anche ai riferimenti, all'utenza, ai requisiti ed alle prestazioni attese, sempre considerando in modo corretto la componente strutturale ed i materiali dei manufatti progettati.

I criteri sono sviluppati nella seguente griglia di valutazione:

STUDENTE:		CLASSE		ESAME DI STATO a.s. 2015/2016	
A	CAPACITA' CREATIVE/METODOLOGICHE PROGETTUALI	Insuff. 0-1	Suff. 2-3	Corretto 3-4	Punti Max
A-1	Organizzazione del processo progettuale. Completezza nello sviluppo della traccia o del tema assegnato.				4
A-2	Iter progettuale coerente dal punto di vista metodologico. Varietà nelle scelte formali e apporti originali del progetto.				4

Punti 0-1) incompleta l'organizzazione del processo e lo studio di forma e funzione.

Punti 2-3) organizza sufficientemente il processo, adeguati gli studi sulla forma e la funzione.

Punti 3-4) elabora con sicurezza il percorso, dimostra buone capacità organizzative.

B	CONTROLLO DELLE FASI PROGETTUALI	Insuff. 0-1	Suff. 2-3	Corretto 3-4	Punti Max
----------	---	----------------	--------------	-----------------	-----------

B-1	-Studio della forma -Studio della funzione, dei requisiti e delle prestazioni attese Organizzazione forma/struttura, funzioni e prestazioni attese.				4
B-2	Capacità di coniugare le esigenze estetiche con la componente tecnologica/strutturale				4

Punti 0-1) non studia e organizza correttamente il progetto, non considera gli elementi strutturali.
Punti 2-3) i manufatti sono correttamente dimensionati, sufficienti le scelte strutturali e dei materiali.
Punti 3-4) corretto lo studio e l'organizzazione, valida impostazione della struttura e dei materiali.

C	CAPACITA' TECNICO/GRAFICHE DI VISUALIZZAZIONE	Insuff. 0-1	Suff. 2-3	Corretto 3-4	Punti Max
C-1	Disegno strumentale e/o a mano libera, tecniche di rappresentazione e presentazione del progetto. Corretto impiego delle tecniche di rappresentazione, layout e impaginazione.				4

Punti 0-1) l'aspetto della presentazione grafica è carente nella rappresentazione.
Punti 2-3) sufficiente la rappresentazione in funzione alla tecnica adottata.
Punti 3-4) chiara e definita l'esposizione e la presentazione, immediata la lettura del progetto.

TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA	/20
-------------------------------------	------------

La Commissione d'Esame

Il Presidente

2 ^PROVA
PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA:
griglia di valutazione adottata

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA DI PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA DELL'ESAME DI STATO

Come da indicazioni ministeriali a valutazione terrà conto dell'acquisizione da parte dello studente dei seguenti indicatori :

- Correttezza dell'iter progettuale: 5
- Pertinenza e coerenza con la traccia: 4
- Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali: 4
- Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati: 4
- Efficacia comunicativa: 3

Detti criteri si esplicano nella seguente griglia di valutazione

STUDENTE	CLASSE	SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.S. 2019/2020			
A	CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE				Punti Max 5
A-1	Organizzazione del processo progettuale	Insuff. 0.5	Suff. 1	Corretto 2	2
A-2	Capacità di analisi/elaborazione testo/simbologie	Insuff. 1	Suff. 2	Corretto 3	3

B	PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Insuff. 1	Suff. 2	Più che suff. 3	Corretto 4	Punti Max
B-1						4
B	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Insuff. 1	Suff. 2	Più che suff. 3	Corretto 4	Punti Max
B-1						4
B	AUTONOMIA E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Insuff. 1	Suff. 2	Più che suff. 3	Corretto 4	Punti Max
B-1						4

C	EFFICACIA COMUNICATIVA	Insuff. 1	Suff. 2	Corretto 3	Punti Max
C-1	Disegno strumentale e/o a mano libera				3

TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA	/ 20
-------------------------------------	-------------

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB9 - DESIGN ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

Un produttore artigianale di birre pregiate sta aprendo un punto di vendita e di mescita all'interno di un grande e moderno Centro Commerciale, avrà a disposizione un'area rettangolare di 100 m² che dovrà allestire ed arredare in modo originale con un bancone per l'esposizione di piatti pronti e la mescita di birre alla spina, con tavoli di diversa foggia e grandezza, completi di sedie, panche e piani di seduta idonei. L'insieme dovrà creare un'atmosfera calda e caratteristica.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, la/il candidata/o immagini una soluzione complessiva, ipotizzi vari elementi di arredo concentrando la sua attenzione su almeno uno; infine proponga la soluzione preferita prestando particolare attenzione alle scelte cromatiche ed ai materiali più idonei.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1118 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Per la stagione 2017-18, il teatro "Biondo" di Palermo intende mettere in cartellone *"L'opera da tre soldi"* di Bertolt Brecht con musiche di Kurt Weil, *pièce* che si rifà all'*Opera del mendicante* (*The Beggar's Opera*, 1728) dell'inglese John Gay.

L'azione si svolge a Londra, nel quartiere di Soho, pieno di mendicanti, ladri e prostitute. In questo lavoro, Brecht ha voluto dipingere un sottobosco di loschi personaggi: da Peachum, che è capo di un'organizzazione della mendicizia, a Macheath, un bandito che sposa segretamente la figlia di Peachum, Polly. L'autore descrive in modo impietoso questo mondo popolato da gente senza scrupoli, dedita al perseguimento dei propri interessi a qualsiasi costo, un mondo in cui le azioni dell'affarista Peachum e del bandito Macheath, così come del suo ex compagno di guerra Brown "La Tigre", ora poliziotto corrotto, si equivalgono. Persino le categorie di esclusi ed emarginati sociali, che in altre opere Brecht guarda con una certa indulgenza, sono prive di qualsiasi dote positiva; le prostitute presso le quali Macheath si rifugia, ad esempio, non esitano a tradirlo consegnandolo alla polizia. L'opera, infatti, si rivolge ad un pubblico borghese con l'intento di suscitare un atteggiamento analitico e critico rispetto ai fatti rappresentati, in cui la differenza tra criminali e persone rispettabili viene meno del tutto poiché i soldi rendono tutti uguali, cioè corrotti. Peachum, ad esempio, organizza il "lavoro" dei mendicanti come un affare qualsiasi (e si arricchisce parecchio); vive gestendo l'accattonaggio e appare come un moderno imprenditore che "trae ispirazione" dalla Bibbia, di cui si serve per attingere a frasi che spingono a fare l'elemosina da cui egli trae profitto. Nell'opera vi è anche la denuncia di un ordinamento sociale che divide l'umanità in ricchi e poveri, sfruttatori e sfruttati. Ai poveri, che vivono ai margini dell'esistenza, spesso si addebita la responsabilità della corruzione e della delinquenza, dell'immoralità e del delitto, ma essi si chiedono: "Chi ci costringe a questa esistenza alla quale difficilmente possiamo sottrarci? Questo mondo vive nell'opulenza a dispetto di chi ha fame!".

La *pièce* è valorizzata dall'accompagnamento musicale e dalle canzoni composte da Kurt Weil, che inducono lo spettatore a tracciare analogie e a esprimere giudizi nei confronti dei comportamenti dei personaggi.

Il regista intende esaltare tutte le caratteristiche letterarie, musicali e ambientali dell'opera, puntando specialmente sulla collaborazione dello scenografo che dovrà, pur evocando la Londra di inizio Novecento, adottare soluzioni contemporanee che manifestino al meglio le intenzioni della regia, attraverso l'uso delle tecniche attuali, senza che siano tralasciate eventuali contaminazioni tra i linguaggi visivi che caratterizzano la scenografia odierna.

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta scenografica sul tema indicato, progettando la scenografia per una scena di un atto a scelta dell'opera proposta. Lo stesso metta in risalto, nelle scelte progettuali, gli aspetti più significativi dell'opera stessa, in riferimento alle personali sensazioni e secondo le proprie esigenze espressive.

Nell'allegato A sono presenti i dati principali relativi all'opera: il riassunto e l'elenco dei personaggi. Le caratteristiche dello spazio scenico sono indicate negli Allegati B1 e B2.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1118 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- Bozzetto definitivo policromo, in scala a scelta del candidato, realizzato con tecniche grafico-pittoriche a scelta;
- Disegni esecutivi di una parte rappresentativa della scenografia e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali dell'allestimento;
- Eventuale bozzetto grafico o grafico-pittorico di un costume relativo ai personaggi principali (Allegato A);
- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
- Relazione che illustri le caratteristiche della propria idea progettuale, i materiali usati ed eventuali schede tecniche.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Allegato A

Titolo: *L'opera da tre soldi*

Autore: Bertolt Brecht (1898-1956)

Commedia in prosa e versi in un prologo e tre atti con musiche di Kurt Weill

Prima rappresentazione: Theater am Schiffbauerdamm di Berlino, 31 agosto 1928.

La veridica storia di Mackie Messer.

Nel quartiere londinese di Soho, durante la fiera annuale, un cantastorie canta una delle sue vicende, incentrata sul bandito Macheath, detto Mackie Messer, sempre presente ovunque si compia un crimine.

Atto I

Scena 1 - Il guardaroba da mendicanti di Gionata Geremia Peachum

Scena 2 - Una stalla (che viene arredata con mobili rubati)

Scena 3 - Il guardaroba da mendicanti di Gionata Geremia Peachum

Gionata Geremia Peachum conduce un'azienda che ha l'esclusiva della mendicizia sul territorio urbano di Londra; per incrementare i proventi, ha aperto una bottega ove gli aspiranti mendicanti si vestono in modo acconcio, secondo i modelli di miseria ormai diffusi nella società industriale uscita dal primo conflitto mondiale. La gestione degli affari di Peachum è turbata dalla scomparsa della figlia Polly, scappata per sposare il malavitoso dandy Mackie Messer, che, per festeggiare le nozze, trasforma una stalla in un locale di esagerata eleganza, arredato con i frutti delle rapine compiute in giro per Londra dai suoi scagnozzi. Si allestisce un banchetto luculliano, allietato da canzoni come *Jenny dei Pirati*, cantata da Polly. A rendere omaggio agli sposi vi sono anche il massimo rappresentante dell'ordine pubblico, Jackie Brown, capo della polizia di Londra, ex commilitone di Mackie Messer, con cui divide il ricavato delle sue imprese criminose, e un esponente della gerarchia classica, il reverendo Kimball. Peachum però non accetta che la figlia si stacchi da lui, poiché pensa che questo sia l'inizio del crollo del suo impero: per rovinare il matrimonio, Peachum, dietro suggerimento della moglie Celia, provvede a far arrestare Mackie Messer, corrompendo le prostitute al soldo del genero.

Atto II

Scena 1 - La stalla

Scena 2 - Lupanare a Turnbridge

Scena 3 - Prigione di Old Baley. Una gabbia

Peachum ha corrotto anche Brown e ora Mackie Messer deve fuggire: affida dunque la gestione dell'azienda alla moglie, che dovrà smantellare la banda, consegnandola alla polizia, e trasferire tutti i capitali in banca. Macheath fugge a cavallo per la palude di Highgate, ma, non sapendo rinunciare ai piaceri del sesso, si reca in un bordello a Turnbridge. Lì Jenny delle Spelonche, una prostituta di cui Macheath è stato in passato amante e protettore, lo denuncia alla polizia: potrebbe anche riuscire a scamparla, se a bloccarlo non trovasse Celia Peachum con degli agenti. Nel carcere londinese Mackie Messer è al centro della gelosia tra Polly e Lucy, figlia di Brown, da lui sedotta e ingravidata, grazie alla quale riesce a fuggire. Brown, giunto a riscuotere la taglia su Macheath, rimane a mani vuote, e subisce minacce di rappresaglie da Peachum, che saboterà la cerimonia dell'incoronazione della Regina se Macheath non sarà di nuovo catturato.

Atto III

Scena 1 - Il guardaroba da mendicanti di Gionata Geremia Peachum.

Scena 2 - Camera di fanciulla a Old Bailey

Scena 3 - Si odono le campane di Westminster. Le guardie portano Macheath incatenato in carcere.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Mentre Peachum sta preparando il suo esercito di straccioni per turbare la cerimonia dell'incoronazione, in modo che Brown venga destituito, Jenny, seppure a malincuore, spiffera a Peachum che Macheath è ricomparso, consolato da un'altra prostituta, Suky Tawdry. Brown, compresa la gravità della minaccia di Peachum e dei suoi straccioni, fa arrestare Mackie Messer, tradito ancora una volta dalle prostitute. Il mattino della sua esecuzione, ad ora antelucana, ci si affretta a portare a termine il tutto per permettere alla folla convenuta di poter successivamente assistere alla cerimonia dell'incoronazione. Prima di salire sul patibolo, ove chiede perdono a tutti, tranne che ai poliziotti, Mackie Messer controlla insieme a Brown i registri contabili della loro società e, per quanto possa essere salvato versando una cospicua cifra al carceriere, né i suoi uomini né Polly provvedono. Quando Macheath è ormai prossimo a essere giustiziato, Peachum annuncia al pubblico che, per evitare che la sua morte suoni di condanna a chi lo ha ridotto così, è stato assegnato un finale positivo all'opera: Macheath è graziato e si vede conferire dalla regina un feudo e un vitalizio.

Personaggi:

- Gionata Geremia Peachum, capo di una banda di mendicanti
- Celia Peachum, sua moglie
- Polly, loro figlia
- Macheath detto Mackie Messer, capo di una banda di banditi di strada
- Brown "La Tigre", capo della polizia di Londra
- Lucy, sua figlia
- Jenny, una prostituta
- Filch, uno dei mendicanti di Peachum
- Kimball, il reverendo
- Smith, guardia

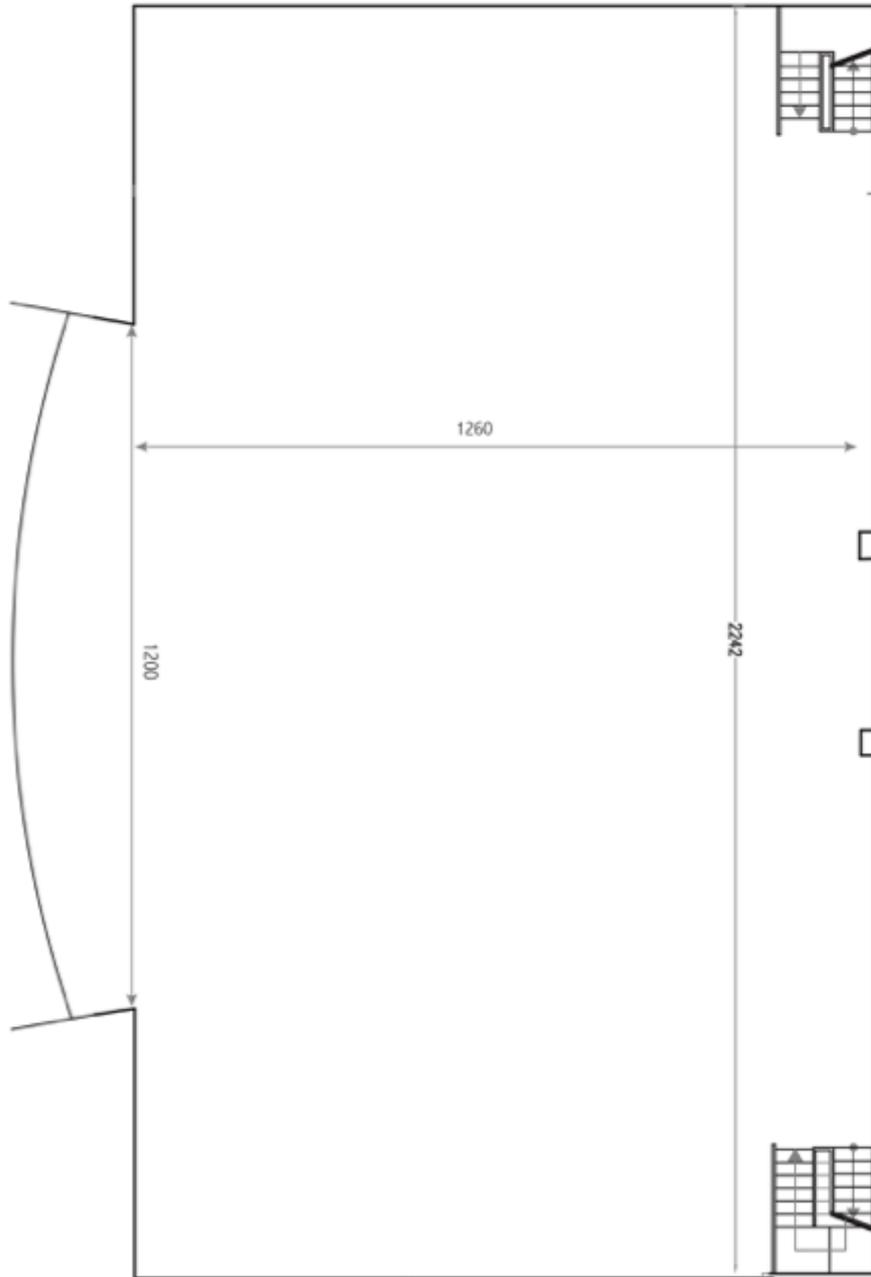
La banda di Macheath, banditi di strada:

- Walter Salicepiangente
- Mattia della Zecca
- Giacobbe Ditauncino
- Roberto Segà
- Jimmy
- Ede

- Prostitute
- Mendicanti
- Guardie
- Un cantastorie
- Gente

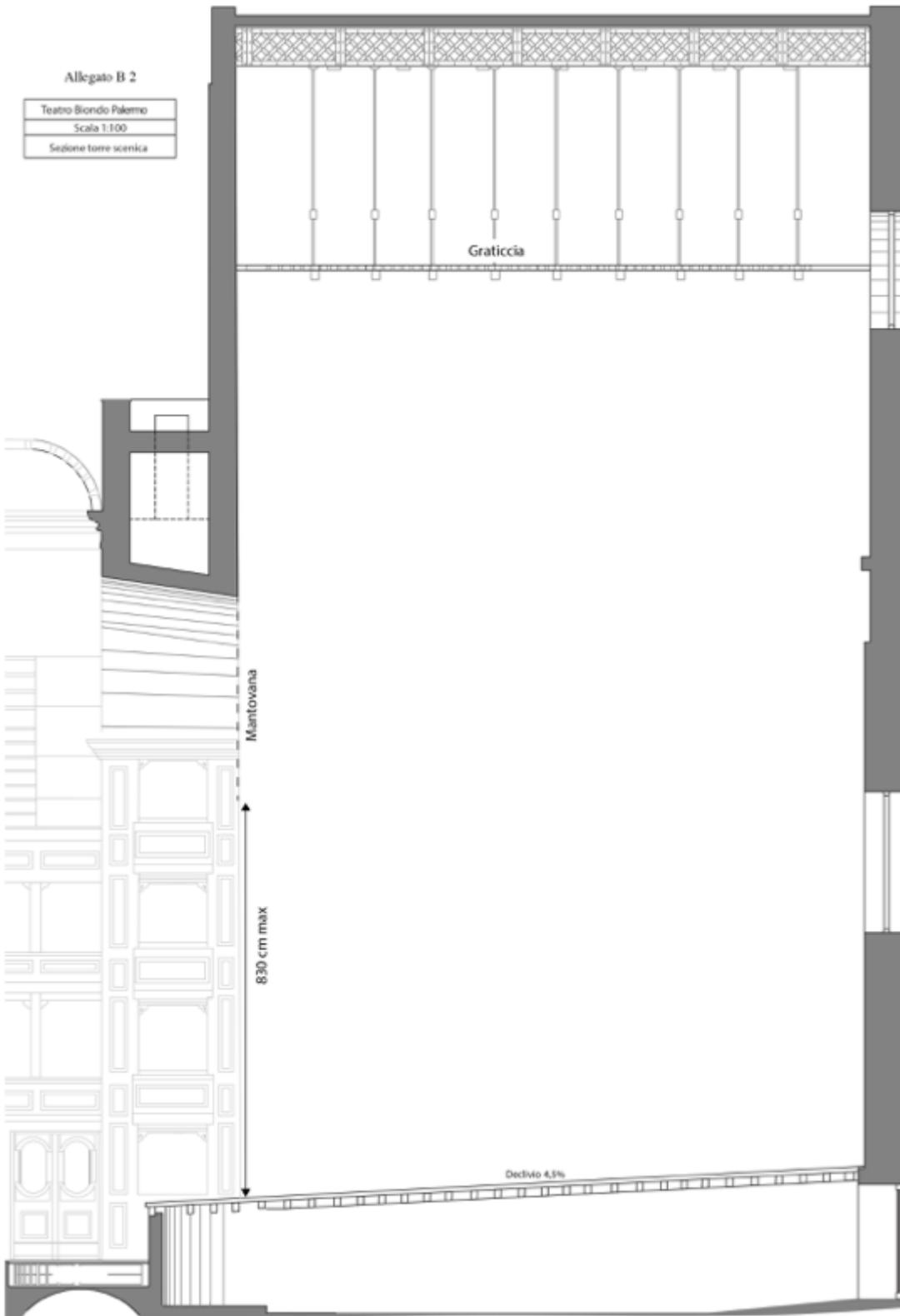
Allegato B 1

Teatro Biordo Palermo
Scala 1:100
Pianta palcoscenico



Allegato B 2

Teatro Biondo Palermo
Scala 1:100
Sezione torre scenica



3 ANNO

- Viaggio di Istituto alla Biennale di Venezia 18-20 ottobre
- Progetto Cinema presso il cinema Madison - Visione dei seguenti film:
 - . "Dunkirk" di Christopher Nolan.
 - . "Loving Vincent" di Vincenzo Marra
 - . "L'ora più buia" di Joe Wright
 - . "Il Giovane Karl Marx" di Radul Peck
 - . "La Forma dell'Acqua" di Guillermo Del Toro
- Visita di istruzione a Siena (6 dicembre)
- Teatro Ghione 20 dicembre -19 gennaio -21 febbraio
"Romeo e Giulietta"
- Orientamento in uscita 22 gennaio
- Testaccio 25 gennaio
- Alternanza presso lo IED
- Visita di istruzione in Puglia
- Incontro in istituto con l'artista Moby Dick sul tema della Street Art (15 marzo).
- XIII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (organizzata da Libera il 21 marzo in Piazza Vittorio Emanuele II)
- Corso di formazione in tema di protezione e prevenzione della sicurezza sui luoghi di lavoro (22 gennaio e 9 febbraio)

- Partecipazione alla terza edizione della Coppa Ago (torneo di calcio in onore di Agostino Di Bartolomei) con partite del triangolare tra le rappresentative dei Licei Socrate, Caravaggio e dell'Istituto Tecnico Armellini sul campo G. Fiorini della AC Tre Fontane in via Costantino, 5 (7 maggio 2018)

4 anno

- Young International Forum OrientaRoma (ottobre 2018 -Ex Mattatoio Testaccio).
- Partecipazione alla parte scenografica e visione dello spettacolo “Le Coefore” presso l’Aula Magna del Rettorato dell’Università “La Sapienza” (5 ottobre 2018)
- Viaggio di Istituto alla Biennale di Venezia (ottobre 2018)
- Incontro in Istituto con l'Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie (AANT) di Roma (19 novembre 2018)
- Rome Museum Exhibition – Fiera di Roma, 29 Novembre – 1 Dicembre 2018
- Fiera “Più Libri Più Liberi” - Centro Congressi “La Nuvola” 6 dicembre 2018
- “Giornata mondiale della Memoria” - visione del film “L’UOMO DAL CUORE DI FERRO”(regia Cedric Jimenez) 25 gennaio 2018
- Giornata di informazione sui vaccini - 1 febbraio 2019 presso l’Aula Magna del Rettorato Università di Roma “La Sapienza”
- Spettacolo “Giudizio Universale” presso l’Auditorium Via della Conciliazione

- Università Sapienza - Conferenza Prima Guerra Mondiale
- Teatro Ghione” - visione dei seguenti spettacoli:
 - “Uno, nessuno e centomila” (8 febbraio)
 - “Il Berretto a sonagli”
 - “Se questo è un uomo”
- Progetto Cinema presso il cinema Madison. Visione dei seguenti film:
 - “Mary Shelley” di Al-Mansour
 - “Bohemian Rhapsody” di Bryan Singere
 - “Greenbook” di Peter Farrelly
 - “Il coraggio della verità ” di GeorgeTillman jr
 - “Una giusta causa” di Mimi Leder
- Partecipazione alla quarta edizione della Coppa Ago, torneo di calcio in onore di Agostino Di Bartolomei con partite del triangolare tra le rappresentative dei Licei Socrate, Caravaggio e dell'Istituto Tecnico Armellini - campo G. Fiorini della AC Tre Fontane in via Costantino,5.(Martedì 7 maggio 2019)
- Visita guidata ai Musei Vaticani
- Alternanza IED
- Orientamento universitario presso il centro commerciale Euroma2 13-16 marzo 2019
- Viaggio di istruzione a Vienna dal 28 marzo al 2 aprile 2019
- Donazione sangue presso il Centro Donatori Sangue dell’Azienda Ospedaliera San Giovanni –Addolorata, in via di Santo Stefano Rotondo 5/a.(giovedì 11 aprile 2019)
- Teatro Garbatella 16 aprile
- Visita guidata in inglese alla Keats-Shelly Memorial House e al Cimitero Acattolico di Roma

5 ANNO

- Partecipazione alla parte scenografica e visione dello spettacolo “Le Eumenidi” presso l’Aula Magna del Rettorato dell’Università “La Sapienza” (11 ottobre 2019)
- Partecipazione alla undicesima edizione dello Young International Forum, presso il PratiBus District in viale Angelico, 52. (11 ottobre 2019)
- Progetto Cinema presso il cinema Madison. Visione dei seguenti film:
 - “Il traditore” regia di M .Bellocchio
 - “Martin Eden” regia di Pietro Marcello
- Manifestazione Carabinieri Palazzo dei Congressi 15 novembre
- Salone dello Studente presso la Fiera di Roma (14 novembre 2019)
- Exhibition Design Lab Workshop - Laboratorio Formativo sull’allestimento di un evento espositivo presso l’Aula Magna della sede di Via Andrea Argoli, 45 (21 novembre 2019)
- Mostra “Canova - Eterna Bellezza” presso il Museo di Roma a Palazzo Braschi (25 novembre 2019)
- Celebrazione della Giornata della Memoria - proiezione cinematografica presso il Cinema “Madison” (Via Chiabrera n. 121) del film “Jojo Rabbit”, scritto, diretto, co-prodotto e interpretato da Taika Waititi, liberamente tratto dal romanzo del 2004 “Il cielo in gabbia”(Caging Skies) di Christine Leunens (27 gennaio 2020)
- Teatro Ghione - visione dei seguenti spettacoli teatrali:
 - “Così è se vi pare”
 - “Il Fu Mattia Pascal”
 - “Sei Personaggi in cerca d’autore”

- Mostra Gio Ponti - Amare l'Architettura presso il Museo Nazionale delle Arti Maxxi
- Orientamento universitario in sede: 27 novembre, 27 gennaio, 24 febbraio
- Visita e partecipazione attiva presso il Quasar Institute for Advanced Design di Roma. via Crescenzo, 17/a

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI

delle singole discipline

Liceo Artistico “ Caravaggio”
Viale dell’Oceano Indiano.

Relazione finale di Italiano
Prof.ssa Antonietta Cospito

La classe costituita da 29 alunni, articolata tra design e scenografia, numerosa ma vivace dal punto di vista intellettuale. Essendo stata la docente di lettere per un triennio, ho potuto portare avanti non solo un programma letterario come da indicazioni ministeriale, ma la programmazione ha tenuto conto dell’indirizzo e della specificità della scuola. Gli obiettivi della mia materia sono stati: spingere alla lettura, partecipare ad eventi culturali come cinema e teatro e analisi di opere letterarie.

In relazione al primo obiettivo, educazione alla lettura, negli anni precedenti ho sempre suggerito dei libri da leggere non solo nel corso dell’anno scolastico ma anche durante il periodo estivo. All’inizio di ogni anno scolastico, i ragazzi hanno presentato delle relazioni e hanno esposto oralmente su dei testi, scelti su un elenco fornito prima della pausa estiva.

In tal modo si è cercato di curare sia lo scritto che l’esposizione orale, in quanto molti allievi riscontrano delle difficoltà di tipo espositivo, spesso legate alla padronanza lessicale.

Essendo la classe articolata, ed in prevalenza molti allievi di scenografia, ho progettato un percorso unico di testi teatrali di una certa valenza letteraria, pertanto la classe ha sempre mostrato interesse e ha partecipato a molti spettacoli teatrali allestiti al teatro Ghione di Roma: Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila, Se questo è un uomo, Romeo e Giulietta, Re Lear, Il berretto a sonagli.

Nel corrente anno scolastico i ragazzi hanno partecipato ai seguenti spettacoli: Il Mercante di Venezia, Così è se vi pare, Sei personaggi in cerca di autore.

La classe ha sempre aderito anche alla programmazione di film di un certo spessore (Progetto cinema della scuola), prima di ogni uscita sono stati svolti dei moduli letterari che hanno evidenziato una correlazione tra il romanzo e la sceneggiatura come ad esempio nel film Jojo Rabbit confronto con il finale del romanzo il cielo in gabbia di Christine Leunens da cui è stato liberamente tratto il film. Anche il film Il traditore è stato uno spunto per trattare la mafia in letteratura infatti a tal proposito in classe è stato affrontato Leonardo Sciascia. Anche il film L’Affaire Dreyfus ha permesso di trattare Emile Zola e l’antisemitismo in Francia.

La classe ha sempre mantenuto un atteggiamento educato e rispettoso nella varie uscite culturali, anzi le proposte di una didattica alternativa alla lezione frontale hanno ottenuto più motivazione ed interesse.

Nell’insieme la classe ha raggiunto dei buoni risultati ad eccezione di pochi elementi che non sempre si sono impegnati. Vorrei sottolineare che all’interno della classe sono presenti delle eccellenze, allievi che si sono sempre impegnati e che anche quando si chiedeva di leggere un romanzo si sono applicati con grande maturità e sensibilità.

La didattica a distanza nonostante i limiti della modalità ha supplito alla didattica tradizionale, pertanto molti allievi hanno partecipato anche con più interesse. Il Lockdown ha permesso di concentrarsi, e anche allievi che nel primo quadrimestre si sono impegnati meno hanno raggiunto

dei risultati soddisfacenti e molti si sono concentrati anche sulla lettura integrale del romanzo "La coscienza di Zeno".

Come docente della classe mi ritengo soddisfatta del lavoro svolto dai ragazzi, ovviamente facendo un distinguo per molti casi, la valutazione ha tenuto sempre conto dei mezzi compensativi e delle peculiarità di apprendimento di ciascun ragazzo. Nell'insieme la classe ha raggiunto obiettivi molto più importanti della didattica disciplinare, competenze che potranno essere applicate nella vita futura: lettura, ascolto, saper argomentare e saper valutare con senso critico.

Roma, 12 Maggio 2020

Prof.ssa Antonietta Cospito

Liceo Artistico "Caravaggio" sede di Viale dell'Oceano Indiano

Programma di italiano

Prof.ssa Antonietta Cospito

Anno scolastico 2019/ 2020

Classe VE: design e scenografia

Modulo n.1 Giacomo Leopardi

La vita e il pensiero

- Dai canti: L'Infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia,
- Il sabato del villaggio,
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia,
- La ginestra o il fiore del deserto.
- Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

Modulo n. 2 La Scapigliatura e la modernità

- Emilio Praga
- La Strada Ferrata

Modulo n.3 Scrittori Europei nell'età del Naturalismo al Verismo italiano

- Emile Zola
- L'alcool inonda Parigi da L'Assommoir
- Giovanni Verga : vita e pensiero
- Fantasticherie da Vita dei campi
- Rosso Malpelo da Vita dei Campi
- I Malavoglia (lettura dei brani): Il mondo Arcaico e l'irruzione della storia- I Malavoglia e la Dimensione economica - L'addio al mondo pre-moderno.

Modulo n. 4 Il Decadentismo e la poetica dei simbolisti

La poetica di Baudelaire

- Corrispondenze Dai Fiori del Male
- L'Albatro Dai Fiori del Male
- Spleen
- La poetica di Paul Verlaine
- Arte poetica Da un tempo poco fa

Modulo n.5 Il romanzo Decadente e Gabriele D'Annunzio

- Joris- Karl Huysmans e trama del romanzo Controcorrente
- Gabriele D'annunzio e trama del romanzo Il Piacere. Lettura del brano Un ritratto allo specchio.
- Lettura del brano: il programma politico del superuomo da il Romanzo Le vergini delle Rocce
- La Pioggia nel Pineto da Alcyone.

Modulo n.6 Giovanni Pascoli

La vita e il pensiero.

Analisi delle poesie tratte da Myricae:

- Arano, X Agosto, Temporale, Novembre, Il lampo.
- Dai Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino notturno.

Modulo n.7 La stagione delle avanguardie

- Filippo Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura. Bombardamento da Zang tumb tuum.
- Le avanguardie in Europa: Vladimir Majakovskij: A voi
- Guillaume Apollinaire: la colomba pugnalata e il getto d'acqua.
- Tristan Tzara: Manifesto del Dadaismo.
- André Breton. il Manifesto del Surrealismo.

Modulo n.8 Italo Svevo e la psicanalisi, il nuovo romanzo moderno.

Lettura integrale del romanzo La coscienza di Zeno

Modulo n.9 Luigi Pirandello

Spettacolo teatrale al teatro Ghione" Sei personaggi in cerca di autori", lettura del brano La Rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.

Lettura da Novelle per un anno Il treno ha fischiato da Novelle.

Modulo n.10 Giuseppe Ungaretti

Incontro con l'opera L'Allegria: In Memoria, fratelli, Veglia, Sono una creatura, I Fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

Modulo n.11 Eugenio Montale

Ossi di Seppia: I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.

- Le Occasioni: Donna Markus
- La bufera e altro: Il sogno del prigioniero.
- Lettera a Malvolio.

Modulo n.12 La narrativa del secondo dopoguerra in Italia e non

- Cesare Pavese: Verrà la morte ed avrà gli occhi tuoi.
- Dalla casa in collina: Ogni guerra è una guerra civile.
- Pier Paolo Pasolini: Da una vita violenta: Degradazione e innocenza del popolo
- Le Ceneri di Gramsci:
- Leonardo Sciascia: Da il giorno della civetta: l'Italia civile e l'Italia mafiosa.
- Alda Merini Dalla gazza ladra.
- Jorge Luis Borges Dalla moneta di ferro: Episodio del nemico.

Modulo n.13. Dalla letteratura al cinema

- Ultimo capitolo del romanzo di Martin Eden di Jack London e confronto con il film
- Ultimo capitolo del romanzo Il Cielo in gabbia di Christine Leunens confronto con il film Jojo Rabbit

Modulo n.14 La Divina Commedia

Analisi del Primo canto e del VI Canto

Roma, 4 Maggio 2020

Prof.ssa Antonietta Cospito

INGLESE:

relazione e programma svolto

RELAZIONE FINALE - CLASSE V E

a.s.2019/2020

Materia: INGLESE

Docente: Claudia Messina

Obiettivi cognitivi raggiunti

La classe è in grado, con competenze diversificate, di leggere un testo letterario in lingua straniera, tradurlo e analizzarlo, di scrivere riguardo a un autore o a un'opera di letteratura o di arte trattata, di parlare e analizzare

oralmente un'opera d'arte o letteraria studiata, i suoi temi e l'autore, collegando i contenuti in modo trasversale ad altre discipline.

Organizzazione didattica

Le lezioni di tipo frontale sono state il più possibile integrate da attività interattive, di gruppo, di singoli o a coppie, che hanno toccato vari aspetti della comunicazione in lingua straniera: si è cercato di stimolare i ragazzi ad interiorizzare il messaggio del testo letto o la sensazione provocata dal quadro in esame per descriverlo alla classe, senza tralasciare l'aspetto prettamente tecnico artistico o l'analisi delle tecniche narrative proprie di un testo letterario.

Il progetto didattico attuato con la classe è stato quello di unire gli obiettivi formativi e cognitivi in un'unica sintesi: quella di far acquisire delle competenze di apprezzamento e analisi delle opere in oggetto e usarle a scopo comunicativo, al fine di non sentire arte e letteratura lontane dalla nostra quotidianità. Per questo scopo, ci siamo avvalsi di testi di canzoni, fotocopie, immagini.

A partire da febbraio la classe doveva usufruire di una lezione a settimana di conversazione con un docente madrelingua, progetto che però si è interrotto all'inizio di marzo, con l'introduzione della didattica a distanza.

Valutazione

Si è esplicitato da subito alla classe che la valutazione, oltre a basarsi sull'esito delle prove scritte previste e sui colloqui orali individuali, avrebbe tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, agli interventi in classe, della continuità dello studio a casa e dell'attenzione dimostrata agli argomenti proposti, con un particolare apprezzamento per approfondimenti personali. Si è inoltre tenuto conto delle conoscenze e competenze iniziali e del progresso acquisito da ogni singolo allievo in relazione all'impegno profuso. Durante la didattica a distanza la valutazione si è basata soprattutto sulla frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni on line, sulla qualità degli interventi, sui tempi delle consegne dei compiti assegnati e sulla loro aderenza a quanto richiesto.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state articolate in itinere.

IIS CARAVAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019-20
CLASSE: V E
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
PROF.SSA CLAUDIA MESSINA

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND

Early Victorian Age: a Changing Society. An age of Optimism and Contrasts.

Late Victorian Age:

The Empire and Foreign Policy. The End of Optimism.

-LITERARY BACKGROUND:

The Age of Fiction

Early Victorian Novelists

Late Victorian Novelists

The American Renaissance

Victorian Poetry

Victorian Drama

Cultural Landmarks: **Westminster Palace**

FICTION

Emily Bronte

Da *Wuthering Heights*:

. "A supernatural apparition"

. "He's more myself than I am"

Charlotte Bronte

Da *Jane Eyre*:

. "A spiritual eye"

. "Rochester's mystery revealed"

Charles Dickens

Da *Oliver Twist*:

. "I want some more"

. "A very critical moment"

Comparing Perspectives: Charles Dickens e Giovanni Verga

Bleak House e *Rosso Malpelo*

Robert Louis Stevenson

Da *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*:

. "A strange accident"

. "The truth about Dr Jekyll and Mr.Hyde"

Oscar Wilde

Da *The Picture of Dorian Gray*:

- . "All art is quite useless"
- . "Dorian Gray kills Dorian Gray"

Da *The Importance of being Earnest*:

- . "A notable interrogation"

Visione in lingua originale del film "The Importance of Being Earnest" di Oliver Parker (2002)

ART

The Pre-Raphaelites

AMERICAN PRODUCTION

Herman Melville

Da *Moby Dick*:

- ."The Chase"

Walt Whitman

Da *Leaves of Grass*:

- . "O Captain! My Captain!"
- . "Good-bye, My Fancy!"

Lettura di poesie a scelta

Emily Dickinson

- . "To Make a Praire"

- . "Hope is the thing"

Lettura di poesie a scelta

THE AGE OF ANXIETY (1901 – 1949)

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND

Britain and the Turn of the Century

The First World War

Between the Wars

The Second World War and After

LITERARY BACKGROUND

The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism

The Radical Experimentation of the 20th Century Poetry

The new voices of Drama

James Joyce

Da *Dubliners*:

- ."She was fast asleep"

Lettura integrale di *Eveline* e *The Dead*

Da *Ulysses*:

. "Yes I said yes I will yes"

Virginia Woolf

Da *Mrs. Dalloway*:

. "Mrs Dalloway said she would buy flowers"

Da *To the Lighthouse*:

."She could be herself by herself"

George Orwell

Da *Nineteen Eighty-Four*:

."The object of power is power"

Ernest Miller Hemingway

Da *A Farewell to Arms*:

."They were all young men"

Lettura integrale di "The Killers", "Cat in the Rain", "After the Storm" (da *The Fifth Column and the First Forty-Nine Stories*) e di *The Old Man and the Sea*

Visione del cortometraggio di animazione "The Old Man and the Sea" di A. Petrov (1999)

Visione del film "Midnight in Paris" di Woody Allen (2011)

ART

Edward Hopper

Francis Scott Fitzgerald

Da *The Great Gatsby*

. "Gatsby's Party"

T.S. Eliot

Da *The Waste Land*

. "The Burial of the Dead"

. "What the Thunder Said"

Comparing Perspectives: T.S.Eliot e Eugenio Montale

The Hollow Men e Non Chiederci la Parola

The Theatre of Absurd

Samuel Beckett

Da *Waiting for Godot*:

. "What do we do now? Wait for Godot"

Cross-cultural perspectives: A Timeless Play.

In God(ot) we Trust

STORIA:

relazione e programma svolto

Docente: Pietro Bossa

Obiettivi e finalità didattiche ed educative:

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina
- Potenziare gli strumenti per interpretare i fatti storici
- Individuare in modo autonomo le principali connessioni tra fenomeni economici, politici, sociali all'interno di un processo
- Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi - Gestione del confronto in merito alle diverse tematiche interdisciplinari attraverso una consapevole problematizzazione ed un esame critico adeguato.

Svolgimento delle attività didattiche:

Il programma ha seguito uno svolgimento regolare che nel primo periodo si è concentrato sullo studio di avvenimenti relativi alla fine dell'Ottocento che non erano stati precedentemente trattati in modo completo e nel secondo si è passati alla piena introduzione e comprensione delle dinamiche storiche del secolo successivo. Con l'introduzione della didattica a distanza, a partire dall'inizio del mese di marzo, il programma è stato portato avanti sacrificando parzialmente gli approfondimenti e con una maggiore concentrazione sullo svolgersi degli eventi in una prospettiva di cause e conseguenze storiche. La classe si è trovata ad affrontare una quantità di argomenti ampia, ma completa che ha seguito con interesse e attenzione. In generale si è utilizzato il metodo della lezione frontale spesso seguita momenti di dialogo e riflessione sulle tematiche introdotte. La didattica a distanza si è svolta con regolarità e partecipazione utilizzando la condivisione di materiale didattico su cui si è lavorato attivamente e attraverso video lezioni in modalità sincrona e asincrona.

Tipologia delle verifiche:

Nel corso del primo periodo si è privilegiata la verifica orale per valutare le conoscenze e le competenze acquisite e si è effettuata una sola verifica scritta. La classe ha corrisposto a tale strategia proposta in maniera propositiva e responsabile dando prova di maturità e buona capacità di gestione. Dopo il 4 marzo è intervenuta la didattica a distanza e con essa si è utilizzata l'assegnazione di compiti scritti elaborati tramite piattaforma elettronica, ma non si è trascurato il ricorso a momenti di confronto e verifica orale per favorire e conservare il potenziamento delle competenze acquisite in precedenza. La valutazione è ruotata attorno alla conoscenza generale dei nessi storici del programma svolto, all'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento, alla capacità di collegare le conoscenze e, soprattutto nel secondo periodo, alla partecipazione al dialogo didattico-educativo generale.

Attività di recupero:

Le attività di recupero sono state organizzate nella modalità in itinere e si sono concentrate soprattutto nel secondo periodo con l'avvio della didattica a distanza, nella rielaborazione di contenuti svolti in precedenza e nell'organizzazione di nuovi lavorando in modo organico e

conseguenziale sugli argomenti affrontati, individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze sintetizzati ed esposti adottando un linguaggio chiaro e corretto.

Roma, 5 maggio 2020

Pietro Bossa

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE CARAVAGGIO

CLASSE V SEZ. E

Programma finale per l'a.s. 2019-2020

Storia

Docente: Pietro Bossa

CONTENUTI SVOLTI

-La situazione dell'Italia dopo l'unificazione.

-La Destra e La Sinistra al governo

-Scenario di inizio secolo:

L'Europa della *belle époque*

-L'età giolittiana

-Prima guerra mondiale:

Le dinamiche e le cause della guerra

I fragili equilibri del dopoguerra e le conseguenze sancite dai trattati di pace

- Dalla caduta dello Zar di Russia alla nascita dell'Unione Sovietica:

La Rivoluzione d'ottobre e la guerra civile

La nascita dell'URSS e la morte di Lenin

-Stalinismo:

Dalla NEP alla collettivizzazione forzata delle terre

I gulag sovietici

-La crisi del 1929 e la politica del New Deal

-La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo:

La politica ed estera del fascismo

-Il nazismo:

L'ideologia nazista

L'ascesa di Hitler

Il totalitarismo nazista

-Le Premesse di un nuovo conflitto:

Il riarmo della Germania nazista

Asse Roma-Berlino e Patto d'Acciaio

Patto Molotov-Ribbentrop

-La seconda guerra mondiale:

Le cause, le dinamiche e le alleanze durante il conflitto

L'Italia dopo l'armistizio fra il neofascismo di Salò e la lotta partigiana
-Le conseguenze delle conferenze di Jalta e di Potsdam.
-Approfondimenti di Cittadinanza e Costituzione (Art.32)
-L'Italia all'indomani del Conflitto Mondiale

Roma, 15 maggio 2020

Pietro Bossa

FILOSOFIA:
relazione e programma svolto

FILOSOFIA - RELAZIONE FINALE

A.S. CLASSE 5E

Docente: Maria Rosaria Matteo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Buona conoscenza ed utilizzazione della terminologia specifica.
- Buona capacità di confronto delle idee e degli aspetti più importanti delle tematiche oggetto di studio.
- Acquisizione di una buona familiarità con la specificità del pensiero filosofico.
- Permangono alcune difficoltà nella fluidità dell'esposizione per alcuni alunni.

METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Gli argomenti affrontati sono stati illustrati attraverso lezioni frontali, sempre dialogate, integrate da schemi, schede di approfondimento in fotocopia, appunti.
- per monitorare il profitto raggiunto si sono svolte verifiche orali e scritte.
- Per la valutazione complessiva si terrà conto del grado di interesse, partecipazione, impegno.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S. 2019/2020 Classe 5 E

Docente: Maria Rosaria Matteo

KANT

Vita e opere

Posizione storica del criticismo Kantiano

CRITICA DELLA RAGION PURA

- Il problema della conoscenza
- I tre gradi della conoscenza
- Io penso
- Il Noumeno

CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- I tre postulati della ragion pratica

CRITICA DEL GIUDIZIO

DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

- La filosofia del Romanticismo

FICHTE

- Vita e opere
- Idealismo o realismo?
- I tre principi della filosofia della scienza
- Lo Stato commerciale Chiuso
- Introduzione alla vita beata

SHELLING

- Vita e opere
- La filosofia della natura
- Lo Spirito soggettivo
- Lo Spirito oggettivo

- Lo Spirito assoluto
- La filosofia dello Spirito
- La filosofia dell'identità
- La filosofia della Libertà
- La filosofia positiva

HEGEL

- Vita e opere
- Critica all'idealismo
- L'idealismo logico e dialettico
- Fenomenologia dello Spirito
- La Logica
- La filosofia della natura
- Lo Spirito soggettivo
- Lo Spirito oggettivo
- Lo Spirito assoluto
- Lo Stato

SCHOPENHAUER

- Vita e opere
- Il mondo come rappresentazione
- Dal fenomeno al Noumeno
- Il mondo come Volontà
- Il pessimismo
- La liberazione dal dolore: Giustizia – Pietà – Ascesi

Kierkegaard

Nietzsche

OBIETTIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI:

Gli obiettivi minimi prefissati sono stati conseguiti da quasi tutti gli allievi: conoscenza nelle linee generali del programma svolto, capacità di leggere e interpretare nei suoi vari aspetti un fenomeno artistico nel suo quadro di riferimento, competenza nell'uso di un linguaggio specialistico corretto e appropriato. Un discreto numero di studenti è in grado di svolgere autonome riflessioni sul singolo fenomeno artistico e di contestualizzarlo adeguatamente. Va segnalato un piccolo gruppo di allieve che ha conseguito risultati eccellenti esprimendo piena padronanza delle competenze specifiche e notevoli attitudini critiche ed elaborative.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

La didattica è stata organizzata in moduli storiograficamente omogenei al fine di sviluppare negli allievi la comprensione del fenomeno artistico nel contesto culturale di appartenenza; lo studente è stato costantemente sollecitato alla riflessione personale che, guidata all'interno di una corretta metodologia di studio, potesse renderlo proficuamente partecipe del dialogo educativo. Essa si è avvalsa prevalentemente della lezione frontale, spesso aperta a momenti dialogici che potessero favorire nei ragazzi il confronto e la messa a punto del proprio metodo di lavoro. Particolare attenzione è stata, quindi, rivolta all'acquisizione e al potenziamento di adeguate competenze espositive e all'uso di un linguaggio specialistico corretto. Una visita guidata è stata effettuata alla mostra Canova tenutasi a Roma, Palazzo Braschi. Altre visite guidate in programma sono state sospese a causa dell'emergenza in atto. La didattica a distanza si è svolta con regolarità, secondo l'orario curriculare e ha previsto la trasmissione di materiale didattico e videolezioni.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Fino al 4 marzo gli strumenti di verifica si sono articolati in compiti scritti, consistenti nella lettura e contestualizzazione di un fenomeno artistico, nella tipologia della trattazione breve, e in interrogazioni brevi e lunghe, volti a valutare le conoscenze e le competenze acquisite. Con la didattica a distanza si è preferito prediligere al

colloquio orale l'assegnazione di compiti scritti, che potessero favorire nello studente il potenziamento di competenze elaborative e critiche.

I criteri di valutazione sono stati conformi a quanto concordato nelle riunioni per materie, attenti, in particolare alla conoscenza delle linee generali del programma svolto, alla capacità di leggere un'opera nell'ambito del suo contesto storico-artistico, all'acquisizione di competenze linguistico-espressive adeguate, quindi, alla capacità di operare raffronti tra i diversi fenomeni artistici e i loro contesti culturali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero si è svolto esclusivamente in itinere durante il periodo di sospensione della didattica in presenza e si è incentrato sulla correzione delle difficoltà registrate a fine primo quadrimestre. In particolare si è lavorato sul piano dell'organizzazione dei contenuti e della loro esposizione mediante un linguaggio corretto e appropriato.

Roma, 5 maggio 2020

Rosanna Malaspina

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE CARAVAGGIO

CLASSE V SEZ. E

Indirizzo Design/Scenografia

STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO NELL'A.S. 2019-20

Docente: Rosanna Malaspina

Libro di testo in adozione:

L'arte di vedere, edizione gialla, Pearson, voll. IV.

Settis, Montanari, ***Arte. Una storia naturale civile***, Mondadori, vol. V

Il Neoclassicismo

● La teoria neoclassica nel pensiero di J.J. Winkelmann

- A. Canova, J.L. David

Aspetti del Romanticismo in Europa

- La teoria del *Sublime*
- W.J. Turner, C.D. Friedrich, T. Gericault, E. Delacroix

Naturalismo

- La *Scuola di Barbizon* e il *plein air*
- Realismo: G. Courbet, E. Manet.
- Impressionismo: C. Monet, P.A. Renoir, E. Degas.

Simbolismo

- I precursori francesi; G. Moreau, O. Redon, H. Puvis di Chavannes
- Il Simbolismo in Germania e le secessioni di Monaco e Berlino: A. Boecklin, F. Von Stuck.

Aspetti e correnti del Post-Impressionismo

- P. Cézanne, G. Seurat, P. Gauguin, V. Van Gogh,

Art nouveau

- Il **Modernismo in Europa**: V. Horta, H. van der Welde, H. Guimard, A. Gaudì
- **Aspetti della Secessione viennese**: J.M. Olbrich, G. Klimt.

Avanguardie storiche

- Espressionismo

- **I Fauves**: H. Matisse, A. Derain, J. De Wlaminck
- **Die Bruecke**: E.L. Kirchner. E. Heckel.

- Cubismo

P. Picasso, G. Braque.

- Futurismo

U. Boccioni, G. Balla.

- Astrattismo

- **Der Blaue Reiter**, Kandinskij

Roma 15/05/2020

L'insegnante

(Prof. Rosanna Malaspina)

MATEMATICA:
relazione e programma svolto

RELAZIONE FINALE - CLASSE V E

a.s. 2019/2020

Materia: MATEMATICA

Docente: ALESSANDRA MEDDA

OBIETTIVI GENERALI:

- Acquisizione di un metodo di lavoro proficuo partendo dalla riorganizzazione dei contenuti noti e che preveda la loro riorganizzazione sistematica.
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico.
- Presentazione ordinata dei dati.
- Utilizzazione consapevole delle tecniche di calcolo.
- Comprensione del rapporto causa effetto
- Acquisizione di un metodo di studio: individuare gli aspetti essenziali di un problema.

Conoscenze: saper fare un'analisi matematica, saper fare uno studio di una funzione.

Competenze: saper costruire teoremi e regole per la risoluzione di problemi.

Capacità: costruire metodi e procedure per studiare una funzione.

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. Alcuni alunni, impegnatisi con costanza e continuità, rivelano buone capacità di approfondimento degli argomenti svolti e ciò si evidenzia anche dai buoni esiti finali; la maggior parte degli allievi possiede una preparazione soddisfacente, anche se a volte non del tutto completa.

DIDATTICA A DISTANZA

Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica tradizionale a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, la classe ha potuto proseguire con lo studio della Matematica tramite l'utilizzo di videoconferenze (utilizzate sia per la spiegazione che per l'esercitazione), invio di materiali esplicativi inerenti agli argomenti più ostici, prove di verifica sia scritte che orali sempre tenute in videoconferenza per monitorare il progresso degli alunni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/ SOSTEGNO/ APPROFONDIMENTO

Per la classe non sono stati attivati specifici corsi di recupero per le discipline di Matematica e Fisica. Le modalità adottate per il recupero delle carenze sono state recupero in itinere e chiarimenti tramite mirati esercizi assegnati per casa.

VALUTAZIONE

Le valutazioni oltre che basarsi sugli esiti di prove scritte e orali hanno tenuto conto della partecipazione attiva in classe, degli interventi e della continuità dello studio a casa. Si è inoltre tenuto conto delle conoscenze e competenze iniziali e del progresso acquisite da ogni singolo allievo in relazione all'impegno profuso. Durante la didattica a distanza la valutazione si è basata soprattutto sulla partecipazione alle lezioni on line, sulle consegne richieste agli alunni, sulla costanza con cui esse sono state svolte e sui progressi monitorati.

PROGRAMMA FINALE- CLASSE V E

a.s. 2019/2020

Materia: MATEMATICA

Docente: ALESSANDRA MEDDA

Parte svolta in presenza:

- Funzioni reali di variabile reale.
- Studio delle funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte (solo fino allo studio del segno).
- Dominio di una funzione.
- Intersezione con gli assi.
- Studio del segno.
- Funzione pari e dispari.
- I limiti.
- Le operazioni con i limiti.

- Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$.
- Gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Parte svolta a distanza:

- Le funzioni continue.
- I punti di discontinuità di una funzione.
- La derivata di una funzione.
- Le derivate fondamentali.
- Il teorema di De L'Hospital.
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Il grafico di una funzione.

RELAZIONE FINALE - CLASSE V E

a.s.2019/2020

Materia: FISICA

Docente: ALESSANDRA MEDDA

OBIETTIVI GENERALI:

- Acquisizione di un metodo di lavoro proficuo partendo dalla riorganizzazione dei contenuti noti e che preveda la loro riorganizzazione sistematica.
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico.
- Presentazione ordinata dei dati.
- Utilizzazione consapevole delle tecniche di calcolo.
- Comprensione del rapporto causa effetto
- Acquisizione di un metodo di studio: individuare gli aspetti essenziali di un problema.

Conoscenze: riconoscere i fenomeni naturali e le loro analogie e differenze. Saper applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite, saper collegare le conoscenze.

Competenze: saper distinguere la realtà dai modelli costruiti per la sua interpretazione, saper applicare le regole matematiche alle teorie fisiche studiate, uso corretto del linguaggio fisico.

Capacità: costruire metodi e procedimenti per la risoluzione di problemi, inquadramento storico dell'evoluzione delle teorie fisiche.

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. Alcuni alunni, impegnatisi con costanza e continuità, rivelano buone capacità di approfondimento degli argomenti svolti e ciò si evidenzia anche dai buoni esiti finali; la maggior parte degli allievi possiede una preparazione soddisfacente, anche se a volte non del tutto completa.

DIDATTICA A DISTANZA

Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica tradizionale a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, la classe ha potuto proseguire con lo studio della Fisica tramite l'utilizzo di videoconferenze (utilizzate sia per la spiegazione che per l'esercitazione), invio di materiali esplicativi inerenti agli argomenti più ostici, prove di verifica sia scritte che orali sempre tenute in videoconferenza per monitorare il progresso degli alunni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/ SOSTEGNO/ APPROFONDIMENTO

Per la classe non sono stati attivati specifici corsi di recupero per le discipline di Matematica e Fisica. Le modalità adottate per il recupero delle carenze sono state recupero in itinere/individuale e chiarimenti tramite mirati esercizi assegnati per casa.

VALUTAZIONE

Le valutazioni oltre che basarsi sugli esiti di prove scritte e orali hanno tenuto conto della partecipazione attiva in classe, degli interventi e della continuità dello studio a casa. Si è inoltre tenuto conto delle conoscenze e competenze iniziali e del progresso acquisite da ogni singolo allievo in relazione all'impegno profuso. Durante la didattica a distanza la valutazione si è basata soprattutto sulla partecipazione alle lezioni on line, sulle consegne richieste agli alunni, sulla costanza con cui esse sono state svolte e sui progressi monitorati.

PROGRAMMA FINALE- CLASSE V E

a.s. 2019/2020

Materia: FISICA

Docente: ALESSANDRA MEDDA

Parte svolta in presenza:

- Le cariche elettriche.
- L'elettrizzazione per strofinio contatto e induzione.
- Isolanti e conduttori.
- La legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia)
- Confronto della legge di Coulomb con la Legge gravitazionale universale
- Il campo elettrico.
- Le linee di campo del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico.
- Il Teorema di Gauss del flusso del campo elettrico.
- Il potenziale elettrico.
- La differenza di potenziale elettrico.
- Il condensatore (capacità di un condensatore generico e piano e campo elettrico generato tra le armature).
- La corrente elettrica.
- I circuiti elettrici.
- La batteria
- La forza elettromotrice.
- La prima e la seconda legge di Ohm.
- Resistenze e condensatori in serie e in parallelo.

Parte svolta a distanza:

- Le leggi di Kirchhoff.

- L'effetto Joule
- Il campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Forze tra correnti (esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère).
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di un filo, di una spira e di un solenoide percorsi da corrente.
- Il motore elettrico.
- La Forza di Lorentz.
- Il flusso del campo magnetico

Roma, 15 maggio 2020

Il Docente
Alessandra Medda

PROGETTAZIONE DESIGN: *relazione e programma svolto*

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Saper utilizzare e riconoscere le operazioni tipiche del processo di progettazione
- Saper formulare obiettivi e prestazioni attese
- Risolvere problemi e vincoli imposti dal tema progettuale
- Rispettare le richieste e le scadenze
- Individuare autonomamente percorsi progettuali e relazioni
- Raccogliere dati, documentarsi e svolgere una ricerca totale e coerente
- Formulare soluzioni coerenti al tema
- Saper operare un confronto con scelte altrui
- Aver capacità di autocritica del proprio lavoro

METODOLOGIA DIDATTICA:

La metodologia didattica si è avvalsa di:

- lezioni frontali e/o interattive mediante proiezioni di immagini e video;
- esecuzione di elaborati grafici, graphic design, C.A.D. e 3D;
- ausilio di manuali, libri di settore, riviste;
- DAD. Utilizzo della piattaforma Classroom, per condivisione materiale didattico, video lezioni, assegnazione compiti, verifiche, correzioni e commenti dei progetti realizzati dagli studenti, Utilizzo di un software di settore per interior design gratuito online.

ARGOMENTI:

1. IL METODO PROGETTUALE

Il concept di progetto, operazioni fondamentali definizione di requisiti e prestazioni attese;

Il metodo progettuale spiegato da Bruno Munari;

I rapporti tra forma e funzione;

Workshop "Exhibition Design" - con Arch. A. Rubeo ed Azienda Eventi di Cartone Srl, tema "espositori modulari in cartone";

Ergonomia, i dati antropometrici e dimensionamento degli arredi in funzione delle attività dell'uomo.

2. ESERCITAZIONI PROGETTUALI

Esercitazioni progettuali applicate a sistemi di arredamento per spazi residenziali, ricettivi, commerciali ed espositivi

2. STORIA DEL DESIGN

La produzione Thonet;
La Bauhaus, i protagonisti, l'apporto di Mies van der Rohe;
Lo streamline americano e la nascita della pubblicità;
Le Corbusier designer;
Il design italiano, gli anni d'oro e l'apporto di Joe Colombo

3. UTILIZZO SOFTWARE DI SETTORE

Esercitazioni su temi progettuali assegnati mediante l'utilizzo di Software di disegno assistito al computer e di software di modellazione 3D e rendering, impaginazione grafica con software di graphic design

4. LE TUTELE NEL DESIGN

Collegato ai temi di Cittadinanza e Costituzione sintesi sui temi del diritto d'autore e della registrazione dei modelli, importante nel settore del design e soprattutto del Made in Italy.

Roma,
Prof. Paolo Vivandi

LABORATORIO DESIGN:
relazione e programma svolto

Classe 5E a.s. 2019/2020

Programma di Laboratorio Design - Docente: Roberta Papa

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA':

Per l'acquisizione degli obiettivi la classe è stata guidata attraverso lezioni frontali con dimostrazioni e rappresentazioni alla lavagna discussioni guidate, attività individuale, lavoro di gruppo, successivamente seguite dall'esecuzione grafica e dai manufatti tridimensionali, con assistenza e controllo durante l'esecuzione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE :

- conoscenza dei metodi di rappresentazione, dei metodi di rappresentazione
- La capacità di applicazione delle regole
- Sviluppo e potenziamento delle capacità di astrazione e di sintesi

- L'uso degli strumenti -grafici - laboratoriali
- capacità di organizzare manufatti tridimensionali
- Il livello degli esecutivi grafici
- puntualità nelle consegne degli elaborati
- interesse e partecipazione

Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta,

Il laboratorio sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali (distinti secondo il settore di produzione);

con approfondimento delle procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design -

OBIETTIVI

Al termine degli studi lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le capacità di uso degli strumenti, dei procedimenti tecnici e dei materiali relativi all'indirizzo.

CONTENUTI:

- Analisi: forma , spazio di una stanza d'albergo di uno spazio ex capannone industriale. Disegno a mano libera scala 1/50
- Analisi di un elemento di arredo,(tokotoko stool) da riproporre in schizzi a mano libera con varianti per fruizione e funzione.
- Studio di ambientazione e successivo studio elemento di arredo. tema "Oasi del bambino" in ospedale pediatrico, esercizio grafico a mano libera.
- Analisi di un prodotto di design "le Casier di Le Corbusier .
- Analisi/progetto" agenzia immobiliare del futuro" ricerca dati, immagini etc. schizzi di ambientazione e studio di un elemento d'arredo per lo spazio
- Extempore nuovo progetto "l'oro degli Dei" studi, proposte grafiche e cromatiche a mano libera.

DAD

Attraverso piattaforma GSUITE – CLASSROOM

Con uso degli strumenti in uso alla piattaforma e risorse digitali la programmazione è proseguita:

- Esercitazione grafico manuale per la rappresentazione di ambientazioni in prospettiva.
- "FASHION EXHIBITION SKETCHES" studio e proposte d'ambientazione per una mostra all'interno di un museo di un famoso personaggio del sistema moda. Grafico e digitale.
- Relazione/Commento: di IVAR di IKEA dall'analisi alla presentazione (grafica o digitale) in un video commentato dallo studente.

Contenuti svolti con il prof: Romolo Basili

- Analisi e rielaborazione in chiave progettuale di elementi di arredo

Analisi di una Panchina Multitasking per Vicenza (panchina d'artista)

Progetto di una seduta in un luogo pubblico (panchina)

Progetto una fioriera in un luogo pubblico

- Analisi dei materiali

-Schede prodotto sui materiali lignei

-Schede prodotto sui materiali metallici

-Schede prodotto sui materiali lapidei

-Schede prodotto sui materiali plastici

- Ricerche svolte su architetti e designer (relazioni tra progettista e materiale utilizzato nel proprio campo di ricerca)

- La ditta Thonet e i materiali lignei

- Alvar Alto ed il legno lamellare

- Norman Foster: il designer high-tech

- Gaetano Pesce e i materiali plastici

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica educativa è stata organizzata secondo moduli e risponde alle seguenti fasi sequenziali:

- Obiettivi della programmazione curriculare;
- prove iniziali per l'accertamento dei prerequisiti;
- Sviluppo dei contenuti;
- Prove di verifica intermedia;
- Approfondimento dei contenuti;
- Prova di verifica terminale.

Punti salienti delle unità didattiche sono stati la problematizzazione dell'argomento, l'esplicitazione dei risultati attesi, l'organizzazione delle attività di informazione, di esercitazione guidata e di applicazione autonoma, la registrazione e valutazione dei risultati conseguiti. Si è fatto uso di riviste specializzate, appunti, schizzi, e fotocopie. Si è utilizzato la sala video e la sala d'informatica dell'Istituto.

VERIFICHE

Le verifiche sono state indispensabili per monitorare il processo formativo degli studenti. Essi hanno affrontato diverse tematiche che sono state valutate di volta in volta dall'insegnante. La lettura degli elaborati ha consentito di verificare il grado di adesione al tema proposto, le competenze tecniche espresse nel lavoro, l'approfondimento tematico, l'impegno profuso, la cura nella gestione e nella presentazione del lavoro. L'insegnante tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi fatti sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Inoltre, si è tenuto conto del comportamento individuale, in merito all'interesse e alla partecipazione mostrata verso il dialogo educativo e in merito alle modalità di presentazione efficace del proprio lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei disegni si sono presi in considerazione i seguenti criteri:

- Svolgimento: pertinenza e completezza del lavoro
- Impaginazione: livello di compiutezza delle notazioni e di organizzazione nella sistemazione e cura delle parti grafiche.
- Grafica: qualità di differenziazione dei tratti grafici caratteristici.
- Costruzione: grado di applicazione delle norme del disegno.

Nei colloqui invece si è fatto riferimento alla seguente classificazione:

- Conoscenza di termini, fatti, regole e principi;
- Abilità ad effettuare determinate operazioni;
- Capacità di applicazione in situazione nuove.

Roma Maggio 2020

Roberta Papa - Romolo Basili

Programmazione a.s. 2019/20
PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA

Classe 5ES

Prof. Filippo Paris

Il corso di scenografia, offre una preparazione rilevante nell'ambito dell'espressione sia creativa sia progettuale e ha il compito di facilitare un percorso formativo ricco di competenze specifiche, valorizzando così le varie capacità degli studenti.

Il corso prevede di fornire agli studenti tutti gli strumenti necessari all'ideazione, realizzazione ed eventuali approfondimenti di una scenografia teatrale, cinematografica e televisiva. Oltre ai luoghi deputati dello spettacolo, altri campi di applicazione, caratterizzeranno la programmazione annuale: progettazione di eventi, spettacoli e mostre, allestimento, allestimento per il commercio e servizi.

Agli studenti che sceglieranno l'indirizzo scenografia, dovrà essere chiaro il rapporto che uno scenografo deve avere con un regista o autore, riguardo al confronto sulle esigenze di scena e di narrazione, passando per lo schizzo in cerca dell'idea, al bozzetto pittorico, fino alle tavole tecniche con la restituzione dei "pezzi".

Nella prima parte dell'anno si darà spazio alle tecniche di disegno e pittoriche, finalizzati a valorizzare l'identità di ogni singolo studente

I disegni di costruzione, materiale tecnico, trucchi teatrali, realizzazioni e cambiamenti di scena.

A conclusione del percorso, gli studenti dovranno:

- conoscere gli elementi degli allestimenti scenici, dello spettacolo, del teatro e del cinema.
- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo della progettazione e della realizzazione scenografica.
- Saper individuare le corrette procedure nel rapporto spazio scenico, testo, regia, nelle funzioni relative a beni, servizi e produzione.
- Saper usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici.
- Saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, ecc..)
- Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Lo studente, a fine percorso, sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico/scultoree e geometriche necessarie all'ideazione. Acquisirà la consapevolezza della complessità degli elementi che regolano il progetto grafico e scenografico di base. Dovranno essere in grado di riconoscere contesti, opere e personaggi

propri della storia dell'arte; riconoscere e formulare relazioni tra fatti storici ed espressioni artistiche. Definire gli stili e i generi secondo iconografie e iconologie.

Durante l'anno scolastico, saranno effettuate visite nei vari teatri della città: teatro Argentina, teatro dell'Opera di Roma ecc...., saranno programmate uscite didattiche per esercizi di disegno dal vero e rilievo nelle zone del quartiere ebraico e quartiere Coppedè in Roma e in diversi musei .

CONOSCENZE

Conoscere e sviluppare una cultura visiva, saper leggere analizzare e interpretare il *tema*. Acquisire la consapevolezza della complessità degli elementi che regolano il progetto grafico e scenografico di base. Comprendere le modalità di presentazione del progetto grafico, in relazione agli obiettivi comunicativi prefissati e alle problematiche tecniche di riproduzione. Saper riconoscere e formulare relazioni tra fatti storici ed espressioni artistiche trattate durante le lezioni. Definizione di stili e generi secondo iconografie e iconologie. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva, della composizione dello spazio scenico, applicata alla capacità di cogliere le relazioni tra forma e spazio. Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche grafico-geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico e alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono.

COMPETENZE

Essere in grado di progettare un prodotto scenico, attraverso un corretto iter progettuale, ricercare e raccogliere informazioni visive utilizzando fonti primarie e secondarie per formulare ipotesi progettuali. Pianificare le sequenze di sviluppo. Saper presentare i risultati delle proprie ricerche. Trarre elementi dalla propria esperienza per aumentare la propria competenza, saper progettare e realizzare coerentemente agli obiettivi richiesti. Essere in grado di usare i mezzi e gli strumenti tradizionali del disegno della pittura e della modellazione. Conoscere le fasi di elaborazione del testo scritto, saper rappresentare simboli e messaggi visivi. Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione, le teorie essenziali della percezione visiva. Individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa e la restituzione geometrica.

CAPACITÀ

Uso del linguaggio specifico degli strumenti, tecniche, della storia dell'arte e della scenotecnica. Capacità di realizzare prodotti finiti attraverso l'utilizzo di mezzi e strumenti adatti. Applicazione degli elementi di base della rappresentazione scenica. Attitudine all'osservazione e discussione. Attitudine a produrre messaggi visivi e a decodificarli. Capacità di leggere un'opera d'arte secondo la composizione e il significato. Capacità di produzione autonoma. Capacità di collegare documenti visivi diversi. Capacità di riflessione e formulazione di un pensiero. Riconoscere contesti culturali secondo elementi identificativi artistici e storici. Capacità individuare le connessioni più efficaci tra contenuto e tecnica. Comprensione di un testo teatrale tramite una lettura guidata. Capacità di sperimentare argomentare le proprie scelte. Acquisire una solida formazione di base riguardo la conoscenza degli elementi costruttivi dell'allestimento scenico. Capacità di analisi e di lettura degli elementi morfologici.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e individuali, dove verranno espressi contenuti teorici della materia con tavole grafico/pittoriche e tecnico/geometriche degli elementi architettonici e strutturali previsti dal progetto scenografico. Proiezioni di dvd e filmati, uso del computer (se le risorse dell'istituto lo consentiranno), proiettore.

LA VALUTAZIONE

La valutazione, sarà trasparente, efficace, formativa e rispettosa delle singole sensibilità. I criteri di valutazione, oltre che tener conto dell'impegno dell'interesse e della progressiva maturazione dell'alunno, misurerà la capacità di organizzare il proprio lavoro in modo preciso e ordinata nei tempi prestabiliti.

ASSEGNAZIONI ANNUALI

(attività in classe)

All'inizio dell'anno, per un breve periodo, si è cercato di portare a termine i lavori che non erano stati conclusi l'anno precedente a tema Shakespeare.

Inaspettatamente, si è presentata l'occasione pratica (tramite Roma Tre e il Palladium) di misurarci con uno spettacolo e la realizzazione delle scene, avendo a disposizione un solo mese di tempo. Lo spettacolo ruotava intorno a temi legati all'emergenza ecologico/ambientale, sui rapporti interpersonali e analisi sociali. Un'esperienza senz'altro formativa, in cui gli studenti si sono misurati, in un breve lasso di tempo, prima con l'idea, poi con la progettazione della scena, la fase realizzativa (l'effettiva costruzione) ed infine l'allestimento in scena. Un'esperienza che ha portato le discipline di Progettazione, Laboratorio e Scenotecnica a fondersi in un tutt'uno, riuscendo con successo.

Subito dopo si è deciso di continuare le assegnazioni con Opere Liriche e set cinematografici e scenografie per lungometraggi animati. Le assegnazioni sono avvenute, sotto leggera indicazione da parte dell'insegnante, ma anche lasciando ampio margine di libertà allo studente:

OPERE LIRICHE:

Madama Butterfly (G. Puccini), **La Tosca** (G. Puccini), **La Carmen** (G. Bizet), **Romeo e Giulietta** (W. Shakespeare), **La dodicesima notte** (W. Shakespeare), **Sogno di una notte di mezza estate** (W. Shakespeare), **Come vi piace** (W. Shakespeare), **Il racconto d'inverno** (W. Shakespeare).

FILM:

Oliver Twist (tratto dal romanzo di C. Dickens; regia Roman Polanski)

L'ultimo capodanno (dal romanzo di Niccolò Ammaniti, regia di Marco Risi)

IL ritratto di Dorian Gray (Oscar Wilde)

Dottor Jekyll e Mr Hyde (autore: Robert Louis Stevenson)

Interno, cabina di pilotaggio navicella spaziale (spazio 1999, serie televisiva inglese 1975/1977).

LUNGOMETRAGGI ANIMATI:

Si alza il vento (Giappone. Soggetto: Tatsuo Hori, regia: Hayao Miyazaki).

Prima dell'interruzione della didattica, agli studenti è stata sottoposta la prova della simulazione d'esame (erano state programmate due prove di simulazione), sviluppata in tre giorni. Il tema a loro proposto: **l'opera da tre soldi (B. Brecht)**.

(attività didattica a distanza)

Con l'attività a distanza, ci si è dovuti reinventare, anche in vista di famigliarizzare con la piattaforma sia noi docenti, sia gli studenti, che non hanno reagito in maniera uniforme. C'è chi per motivi diversi ha avuto difficoltà anche dopo più di un mese.

In questo frangente, si è pensato di far continuare l'esercitazione su **l'opera da tre soldi** (chi aveva affrontato il tema della casa per appuntamenti, si occupava di un'altra scena ecc...). Gli studenti devono inviare i file jpg dei loro elaborati sulla piattaforma, dopo averli scaricati e corretti (attraverso l'utilizzo di una lavagnetta grafica), li inoltra di nuovo a loro tramite mail, così da poterli correggere.

Si è cercato di salvaguardare il metodo adottato in classe: controllo e correzione e assistenza su ogni singolo lavoro di ogni singolo studente.

Parallelamente, mentre incominciavano a circolare le prime notizie sulla possibilità di un esame di maturità interamente orale, ho dovuto pianificare un cambiamento, sia nelle assegnazioni, sia nel metodo.

L'idea, è quella di caricare settimanalmente sulla Classroom, monografie (file in pdf) di professionisti italiani del mondo della scenografia. All'interno di queste monografie, gli studenti, hanno la possibilità di conoscere l'artista attraverso interviste (la loro idea di scenografia), la filmografia (da poter visionare), diversi bozzetti pittorici o tavole progettuali (così da poter ampliare il loro bagaglio di conoscenza legato alle tecniche pittoriche), foto delle scene realizzate (capire, attraverso un'analisi comparata, differenze tra l'idea progettata e l'idea realizzata). Agli studenti si chiede di scegliere una scena di uno dei film, firmato dallo scenografo in questione e di reinterpretarla. Quest'ultimo materiale offrirà loro la possibilità di poter organizzare un colloquio, partendo da uno dei professionisti proposti, e di poter spaziare nelle discipline di laboratorio e di scenotecnica.

Monografie caricate su Classroom, ad oggi (05/05/2020)

Francesco Bronzi

Enrico Job

Andrea Crisanti.

Monografie che si ha intenzione di continuare a caricare su Classroom

Dante Ferretti

Lorenzo Baraldi

Elena Poccetto Ricci

Ferdinando Scarfiotti

...

Roma, 05/05/2020

Prof. Filippo Paris

Liceo Artistico Statale "Caravaggio" Roma

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

5 ORE SETTIMANALI

Classe V ES

Prof.ssa Mariarosaria Esposito

A.S. 2019-2020

Il laboratorio di scenografia ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali scenografiche e le discipline geometriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione della scenografia realizzativa (elementi pittorici, scultorei, costruzioni plastiche, architettoniche e strutturali, multimedialità, tutti funzionali alla scenografia e all'allestimento espositivo). L'applicazione delle tecniche artistiche e artigianali, l'uso dei materiali quali il legno, i tessuti, i colori, l'argilla e la formatura (carta pesta, resina sintetica), il polistirolo, i metalli, etc, nella realizzazione finale della scenografia, caratterizzeranno i settori produttivi del laboratorio scenografico.

Profilo in uscita dalla classe quinta, come da indicazioni ministeriali.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Il laboratorio di scenografia ha avuto la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali scenografiche e le discipline geometriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche, nel nostro caso con l'ausilio di programmi al cad per la realizzazione di disegni tecnici.
- Ha sollecitato gli studenti ad una riflessione da una operatività più diretta, verifica e sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati

- Lezione frontale supportata dalla proiezione di slide, per la parte teorica.
- Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente;
- studente/studente
- Momento di rielaborazione da parte dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione.
- Sollecitazione alla stesura di appunti come organizzazione per punti di un percorso concettuale.
- Condivisione e correzione comune in classe
- Correzione individuale
- Utilizzo di tutti i materiali didattici ed a supporti messi a disposizione dalla scuola.
- D.A.D utilizzo della piattaforma Classroom per condivisione materiale didattico, correzioni individuali e di gruppo mediante commenti scritti sugli elaborati realizzati dagli studenti, videolezioni, verifiche.

Verifiche effettuate

x Secondo quanto programmato

Criteria per la valutazione finale

SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GEOMETRICHE PER IL TRIENNIO INDIRIZZO DI SCENOGRAFIA.

UNITÀ DIDATTICHE

1° U.A.: PIANTE E CAMBI DI SCENA:

- Palcoscenico; cambiamento di scena; tiro a contrappeso e a mano.

2° U.A.: PALCOSCENICO:

- Caratteristiche e dimensioni
- Palcoscenico su piattaforma girevole.

3° U.A.: CAMBIAMENTI RAPIDI DI SCENA:

- Periaktoi (piattaforme girevoli)
- Cambiamenti di scena: scena multipla; luoghi deputati. Opera lirica "Le sette canzoni".
- Scena fissa con sette episodi Teatro "la Pergola".
- Impianto fisso "Don Giovanni di Mozart" (teatro comunale di Firenze, 1948).

4° U.A.: DEFINIZIONE DELLE PARTI DI UNA SCENA:

- Teletta, quinta; soffitto o aria; principale; fondale in tela.
- Nomenclatura delle varie parti del palcoscenico e di elementi di scena.

5° U.A.: TELAI:

- Telai e componenti; telai a doppia faccia; telai di grandi dimensioni; telai di fondo; telai da cernierare.
- Plafone (soffitto) sopra una parapettata.

6° U.A.: TRABOCCHETTI:

- Definizione e caratteristiche
- Trabocchetti sottopalco
- Trabocchetto cambiamento a vista.

7° U.A.: MACCHINE DI SCENA:

- opera Mosè apertura acque, mare increspato.

8° U.A.: LEDWALL PER SCENOGRAFIA TEATRO

9° U.A.: PERCORSO STORICO ICONOGRAFICO SUL TEMA DEL COSTUME:

- Egitto; Grecia; Roma; Giappone.
- Europa: Quattrocento, Cinquecento, Seicento, Settecento, Ottocento.

10° U.A.: RESTITUZIONE GRAFICA del progetto scenografico mediante il disegno informatizzato con piante e prospetti realizzate almeno in 2D, con utilizzo di Autocad e Adobe Photoshop.

Sinteticamente:

- L'organizzazione interna del computer ed i principali programmi per elaborare testi e presentazioni ed impaginare tavole.
- I fondamenti di AutoCad ed il disegno bidimensionale: creazione, modifica, organizzazione, impaginazione, stampa.

Più in dettaglio:

- L'organizzazione interna del computer: sistema operativo, programmi, archiviazione dei dati.
- I programmi per elaborare testi, presentare relazioni, impaginare tavole.
- I fondamenti e l'interfaccia di base di AutoCad.
- L'apertura, la creazione e il salvataggio di disegni, e il controllo della visualizzazione.
- Le funzioni di aiuto al disegno di precisione e i comandi fondamentali di disegno, di editazione, di controllo.
- L'organizzazione interna del disegno: layer, colori, tipi di linea, spessori di linea.
- Impostazione di disegni, anche a scale diverse, mediante creazione di layout di stampa.
- Il processo di Stampa.

Applicazioni grafiche:

- Lavoro di scenografia in collaborazione con la Fondazione Roma Tre Teatro Palladium per il Progetto "In scena la città".
- Restituzione grafica disegni tecnici del progetto di scenografia.
- Restituzione grafica disegni tecnici degli elementi studiati di scenotecnica e di costume.
- Progettazione di una locandina di un'opera studiata.
- Lavoro di scenografia in collaborazione con Theatron - Teatro antico alla Sapienza.

Bibliografia testi di riferimento:

Trattato di scenotecnica, Bruno Mello ed. De Agostini.

Il disegno dello spazio scenico, Alessandro Pagliano ed. Hoepli.

L'organizzazione della scena nei teatri. Giorgio Ricchelli ed. Hoepli.

Sitografia di riferimento:

7° U.A.: LEDWALL PER SCENOGRAFIA TEATRO

<https://video.repubblica.it/edizione/milano/attila-alla-scala-livermore-i-led-wall-nel-miracolo-di-verdi/321638/322263>

https://www.youtube.com/watch?v=Uflvkh_ijAM

2° U.A.: PALCOSCENICO: palcoscenico su piattaforma girevole.

Archivio storico Luce Roma

- https://patrimonio.archiviolute.com/luce-web/detail/IL5000010875/2/roma-teatro-reale-opera-palcoscenico-girevole.html?startPage=0&jsonVal={%22jsonVal%22:%22query%22:%22scenografia%22,%22fieldDate%22:%22dataNormal%22,%22_perPage%22:20}}
- https://patrimonio.archiviolute.com/luce-web/detail/IL5000034163/2/a-milano-teatro-filodrammatici.html?startPage=0&jsonVal={%22jsonVal%22:%22query%22:%22scenografia%22,%22fieldDate%22:%22dataNormal%22,%22_perPage%22:20}}
- https://patrimonio.archiviolute.com/luce-web/detail/IL5000022224/2/il-teatro-ambulante-del-fronte-patriottico.html?startPage=0&jsonVal={%22jsonVal%22:%22query%22:%22scenografia%22,%22fieldDate%22:%22dataNormal%22,%22_perPage%22:20}}
- https://patrimonio.archiviolute.com/luce-web/detail/IL5000036314/2/spettacolo-lirico-all-arena.html?startPage=0&jsonVal={%22jsonVal%22:%22query%22:%22scenografia%22,%22*.:%22,%22fieldDate%22:%22dataNormal%22,%22_perPage%22:20}}

DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOTECNICHE: *relazione e programma svolto*

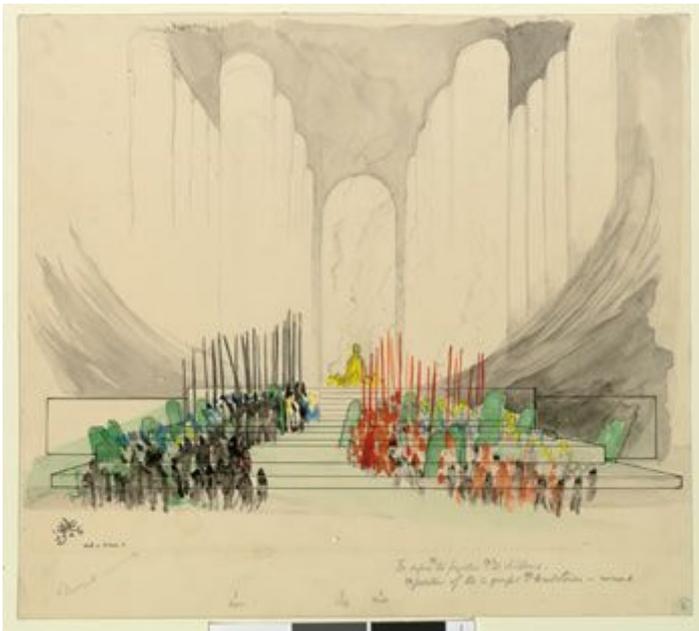
I.I.S.S. "CARAVAGGIO"

Liceo Artistico Statale PROGETTAZIONE DIDATTICA CONCLUSIVA

Viale Oceano Indiano 62-64 -Classe V Sezione ES a.s. 2019/20

- 00144 Roma

Ambito disciplinare A008



SCENOGRAFIA & ALLESTIMENTO

PROGETTAZIONE DIDATTICO/FORMATIVA ANNUALE

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

DISCIPLINE GEOMETRICHE, SCENOTECNICHE

LICEO ARTISTICO "CARAVAGGIO"

indirizzo SCENOGRAFIA & ALLESTIMENTO classe V sezione ES

Prof. Mattei F.D.A.

RELAZIONE CLASSE VES

Alunni 18	Maschi 7	Femmine 11
Ripetenti/inserimenti nel corso del triennio: 2	RITIRATI : 0	DSA/BES: 4 - H: 0

La classe VE è una classe Bi-sezionale così articolata: VED indirizzo Design (curvatura Arredamento) e VES indirizzo di Scenografia.

PRESENTAZIONE DELLA SEZIONE VES

(risposte alla progettazione didattico/formativa)

La classe non presenta un trend omogeneo nella sua totalità: un gruppo più partecipe raggiunge un buon livello e ha spesso dimostrato un vivo interesse per le attività pratiche, per gli argomenti teorici e in modo particolare per i progetti e gli approfondimenti proposti. Un altro gruppo mostra fragilità pregresse e discontinuità soprattutto nell'impegno e nella rielaborazione domestica. Per alcuni l'entità delle carenze pregresse è più viva, nonostante un lavoro di recupero in alcuni casi individualizzato. Una particolare risposta positiva, di carattere più omogeneo, ha motivato l'intero gruppo classe per alcuni progetti inerenti L'Alternanza Scuola Lavoro (PCTO) analizzando casi progettuali reali legati in maniera diretta al Teatro nella sua complessità, *vivendone* e sperimentandone tutti i valori. La programmazione delle attività delle Discipline Geometriche e Scenotecniche ha seguito, nello specifico, risposte molto differenti legata al grado di impegno e alle predisposizioni individuali, la produzione delle elaborazioni grafiche ha sintetizzato, per alcuni buoni risultati, frutto di un impegno costante e di un lavoro triennale che partendo dall'educazione al tratto (molto necessaria all'inizio del terzo anno) è giunta al vaglio di molte modalità di rappresentazione bidimensionale, assonometrica e prospettica. Il percorso rappresentativo non è stato semplicemente legato al solo disegno strumentato ma ad un approccio grafico-restitutivo finalizzato alla "costruzione" di un metodo, in cui l'azione del segno rappresenta solo la conclusione di un percorso (data la natura individuale e quasi emotiva che individualmente vive e costruisce ogni disegnatore) che scaturendo da un processo osservativo conduce a dinamiche consequenziali: osservazione/analisi/conoscenza/rappresentazione. Le Discipline Geometriche e Scenotecniche

nonostante abbiano a volte suscitato un grado di difficoltà maggiore, legato ad una natura anche più tecnico-scientifica, hanno progressivamente registrato dinamiche attive per migliorare e raggiungere una autonomia interpretativa ed operativa (...si è anche, nel corso del triennio, consolidato un gruppo di discenti, con un particolare gradi di feeling rispetto alla disciplina che ha richiesto e relazionato temi più complessi). Le attività del Laboratorio Scenografia hanno coinvolto maggiormente i componenti della classe che si sono sempre mostrati aperti al carattere sperimentale del corso, tracciando un percorso che incrementando le conoscenze e capacità espressive materico-cromatiche ne ha valorizzato le attitudini e le sensibilità personali. Il Laboratorio è diventato anche il *luogo*, seguendo lo sviluppo (pluriennale) di progetti monografici, per tracciare percorsi sospesi tra artigianato e linguaggio digitale. Il comportamento della classe, in riferimento all'area affettivo-relazionale, è stato caratterizzato da fasi molto variabili e da legami in continua mutazione, pur conservando alcune relazioni e "ordini dinamici" prevalenti. Nel corso del triennio anche il gruppo classe ha subito continue estensioni e contrazioni numeriche mostrando quindi l'aspetto di un carattere complessivamente in "movimento", in mutazione. Ed è forse proprio questa *energia* che spesso si manifesta o accusa la sua presenza a caratterizzare la classe; un'energia che quando è propositiva riesce anche ad essere molto fattiva (quasi a meravigliare.....). Auspicandone una futura giusta applicazione, sicuramente si può riconoscere fin da subito alla classe un forte legame, crescente nel corso del triennio che unisce tutti i componenti della classe, una sorta di spirito di appartenenza al proprio indirizzo di Scenografia che li rende ben presenti, quando serve, soprattutto in alcune circostanze di lavoro. Nel corso del triennio pochissimi sono stati gli investimenti a vantaggio di questo indirizzo che se pur potendo vantare collaborazioni con enti importanti, strutture universitarie, aver guadagnato premi per le scenografie realizzate, non è stato dotato né di attrezzature adeguate alle lavorazioni scenografiche, né di spazi idonei, né di forniture digitali specifiche adeguate alle elaborazioni (comunque) realizzate. Tutta la programmazione è stata fortemente depotenziata a causa della inadeguatezza dell'orario delle lezioni (sia di Discipline Geometriche e Scenotecniche sia di Laboratorio Scenografia) concentrato esclusivamente in due giorni il Lunedì e il Venerdì, giorni molto soggetti a scioperi eventi... ed in genere ad interruzioni delle attività didattico formative. Questo orario non idoneo è stato attribuito alla classe per il secondo anno di seguito, con l'aggravante, quest'anno, di due blocchi orari molto sbilanciati 1 ora il lunedì, 3 ore il Venerdì (ciò ha provocato la decurtazione di circa il 50% del monte ore base). Gli obiettivi valutati e concordati dall'inizio dell'anno sono stati ulteriormente modificati in corso d'opera, in seguito alla proposta di progetti per la realizzazione di Scenografie, ed infine, in un momento di stabilizzazione e ripresa, delle implicazioni e dai nuovi ritmi dall'emergenza pandemica. Lo sviluppo della programmazione del modulo 03 non è stato pienamente approfondito. Di contro le attività laboratoriali e di falegnameria scenografica hanno coinvolto in modo più diretto il gruppo classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le forme di verifica e valutazione comprendono : osservazione diretta dell'andamento attento, revisione degli elaborati ed interventi in classe, realizzati dagli alunni. TAVOLE inerenti il disegno strumentato e ExTempore, disegno intuitivo schematizzazioni disegni preliminari, hanno costituito elementi di valutazione per gli aspetti cognitivi e metacognitivi inerenti le conoscenze, abilità e competenze. Oggetti di valutazione degli aspetti comportamentali sono stati: frequenza, impegno, partecipazione.

Le verifiche accertano l'acquisizione delle specifiche capacità, in generale si intende la verifica come momento di quantificazione delle conoscenze acquisite (metabolizzate in competenze); la valutazione come momento di indagine sul risultato raggiunto dal singolo alunno nella realizzazione dei propri elaborati e in rapporto a personale percorso di crescita.

Le verifiche si sono basate su prove dirette ad accertare: le capacità operative; la capacità di ricerca e di analisi; la padronanza dei termini professionali e specifici; la conoscenza delle tecniche; la capacità di gestione di un tema o di un progetto; la capacità di applicazione metodologica e di valutazioni degli strumenti rappresentativi più idonei.

Le tipologie di verifica dei contenuti (tramite consegne) hanno compreso anche nelle attività in DAD: elaborati scritti, grafici, scritto-grafici, grafico-pratici. A tali compiti è stato attribuito un elevato valore alle capacità critiche ed interpretative.

Gli elaborati strutturali e decorativi per le scene hanno coinvolto i discenti, nei gruppi di lavoro (attività di falegnameria scenografica) in un periodo molto concentrato e con dei ritmi lavorativi molto intensi, per realizzare gli sviluppi strutturali volti alle proposte progettuali. Le valutazioni sono state sviluppate o da una commissione di docenti di indirizzo o dal docente disciplinare, formulando, di volta in volta, valutazioni individuali o complessive per l'intero team. Fattori condizionanti della valutazione sono stati i risultati qualitativi e quantitativi ma anche la capacità di trarre vantaggio dalla convergenze di sforzi, energie ed intenti comuni, la capacità di mediare e di affermazione delle proprie idee e del grado di coinvolgimento nel gruppo di lavoro.

Le valutazioni sono state metodiche e strutturate per ogni lavoro svolto (inteso anche come complesso di elaborati). Una valutazione delle attività PRATICHE e TEORICHE svolte in classe o a casa (non legato necessariamente a realizzazioni di TAVOLE, Extempore, maquettes, test di verifica e/o *scrittografici*) consiste in un giudizio sintetico positivo (+ se il discente risulta motivato, segue concentrato le spiegazioni ed elabora delle schematizzazioni efficaci e dei disegni ben realizzati, esprime capacità critica e ha spirito attivo, costruttivo e collaborativo) o negativo (- in caso di comportamenti operativi scorretti in classe, poco interesse, distrazione durante la lezione, bassa qualità o pochi elaborati prodotti). Il [-] è stato utilizzato come *dissuasivo* e per annotare *dimenticanze* della strumentazione occorrente, fondamentale per l'operatività in tale disciplina. Un contributo favorevole per l'obiettività della valutazione (disegni, modelli, elaborati vari) è costituito dall'uso dei *DESCRITTORI VALUTATIVI*, scelti in numero appropriato e sufficiente, contribuiscono all'individuazione globale del valore della crescita individuale S: QUALITA' STRUTTURALE DEGLI ELABORATI, G: QUALITA' GRAFICAO/FORMALE, Q: QUANTITA' DEGLI ELABORATI, C: COMPLEMENTARI DEGLI ELABORATI. Condividere questo sistema SGCQ con gli allievi ha reso il discente pienamente cosciente su quali sono gli aspetti secondo i quali è valutato il proprio "lavoro" quindi non solo comprende di volta in volta i punti deboli e di forza ma acquisisce un'idea veloce e precisa su quale aspetto e in che modo si possa migliorare. La ponderata valutazione assicura un valido livello di equità all'azione docimologica dei docenti e rappresenta al contempo un valido strumento "timone" per i discenti durante il loro percorso formativo. Entrambi i criteri di giudizio quello sintetico e quello ottenuto con un voto risultante dalla sommatoria di più aspetti valutativi hanno definito la valutazione finale del percorso formativo dello studente. Per le simulazioni della Seconda Prova d' Esame è stata prevista una specifica griglia valutativa.

AZIONI DI POTENZIAMENTO

Vista la differenziata richiesta di necessità didattiche/formative, (occorrenti ad alcuni componenti del gruppo classe), interventi integrativi di tipo conoscitivo, metodologico, analitico e anche semplicemente procedurale, sono stati attuati necessariamente con un dovuto carattere individuale durante l'intero iter del corso; definendosi in un doppio profilo di sviluppo volto:

- all'approfondimento di determinati contenuti della disciplina che hanno rivelato un apprendimento più complesso o il potenziamento tramite ulteriori esercitazioni
- al recupero in itinere di situazioni di carenze "incisive" all'interno della classe, non completamente colmate

Il docente del corso di Discipline Geometriche Scenotecniche

Roma 28 /V/ 2020

Prof. FRANCESCO MATTEI _____

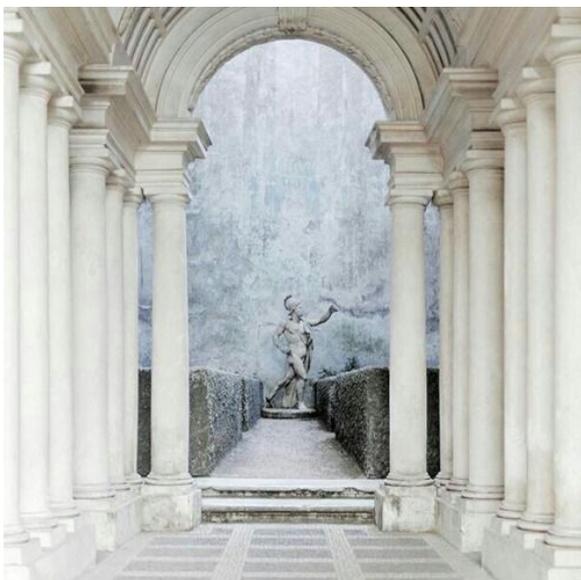
I.I.S.S. "CARAVAGGIO" LABORATORIO di SCENOGRAFIA

Liceo Artistico Statale PROGETTAZIONE DIDATTICA CONCLUSIVA

Viale Oceano Indiano 62-64 -Classe V Sezione ES a.s. 2019/20

- 00144 Roma

Ambito disciplinare A008



SCENOGRAFIA & ALLESTIMENTO

PROGETTAZIONE DIDATTICO/FORMATIVA ANNUALE

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

DISCIPLINE GEOMETRICHE, SCENOTECNICHE

LICEO ARTISTICO "CARAVAGGIO"

indirizzo SCENOGRAFIA & ALLESTIMENTO classe V sezione ES

Prof. Mattei F.D.A.

a. s. 2019-2020

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA		DISCIPLINE PROGETTUALI	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE
CLASSE V	Ore settimanali	5	3 - 2	2
SEZIONE ES	Docenti	Professore FILIPPO PARIS	Professori ESPOSITO MARIAROSARIA, MATTEI FRANCESCO	Professore MATTEI FRANCESCO

MOTIVAZIONI SPECIFICHE DEL CORSO E

RIFERIMENTI GENERALI ALLE INDICAZIONI

NAZIONALI

Durante il secondo biennio e la fase di sintesi del quinto anno, l'alunno è supportato verso l'uso appropriato dei procedimenti geometrici finalizzati alle attività geometrico-proiettive del progetto creativo scenografico.

A supporto delle attività progettuali e laboratoriali, attraverso l'approfondimento di quanto effettuato nelle discipline geometriche del primo biennio, si guiderà lo studente verso la competenza adeguata nelle tecniche di verifica e di restituzione geometrica degli spazi reali e raffigurati e degli *elementi scenici*: architettonici, pittorici e plastico-scultorei, gli arredi di scena, la configurazione delle articolazioni strutturali ed ornamentali, previsti dal "bozzetto" scenografico.

Lo studente sarà in grado inoltre, di individuare, analizzare e verificare proiettivamente, in collaborazione con il laboratorio, i fattori, *proporzionali, strutturali* che influiscono sull'allestimento scenico, avendo la consapevolezza delle implicazioni descrittive, interpretative del tema assegnato rispetto al processo creativo supportato dalle discipline progettuali scenografiche. A tal fine, si affronteranno gli elementi della prospettiva centrale, accidentale e teatrale (o scenica), la restituzione prospettica e la assonometria.

MACRO OBIETTIVI FUNZIONALI:

- Conoscenza e impiego finalizzato delle tecniche, degli strumenti e dei metodi della rappresentazione;
- Gestione dei fattori storico-stilistici, strutturali, spaziali, formali, scenici-funzionali, con la consapevolezza dei fondamenti culturali, concettuali, tecnici e del processo creativo;
- Guida, potenziamento e gestione delle capacità ORGANIZZATIVE delle attività del cantiere scenografico, come sistema di varie maestranze e artigianalità operanti nello stesso tempo (gruppi di lavoro, cronoprogramma), nello stesso spazio (suddivisione per aree di lavoro, valutazione delle specificità ed idoneità dello spazio contemplando, nel contempo, le norme di sicurezza) ;
- Analisi della produzione del passato (sia dei contesti Architettonici rappresentati, che per le strutture della scena) per una consapevolezza non solo meramente formale ma anche strutturale legata alla complessità dei processi storici evolutivi

STRUTTURA CONTENUTI OBIETTIVI E TEMPI

La programmazione educativo-didattica è stata strutturata in Moduli Didattici (Modulo n°5) che possono essere, a loro volta, organizzati per Unità di Apprendimento U.A. 0.0. I singoli MODULI sono riportati di seguito.

SOMMARIO

MODULO 1___ IL DISEGNO APPROFONDIMENTI RAPPRESENTATIVI POTENZIAMENTO IN ITINERE

U.A. 1.1. LE RAPPRESENTAZIONI DEL DISEGNO - VERIF. DELLA MEMORIA METAPROGETTUALE (I)

U.A. 2.1. IL DISEGNO ASSONOMETRICO INTUITIVO

U.A. 3.1. IL DISEGNO A MANO LIBERA COSTRUIRE VOLUMIZZARE

(I) Esercitazioni e verifiche legate al consolidamento degli apprendimenti rappresentativi, inerenti l'ultimo progetto, dello scorso anno: un padiglione espositivo analizzato e restituito nei tre sistemi: Pr Or, Assonometrie strumentata e Assonometria intuitiva, Prospettiva Accidentale (metodo fughe generiche)

MODULO 2__ LA PROSPETTIVA ACCIDENTALE IL DISEGNO STRUMENTATO

-LA VISIONE D'ANGOLO DEI VOLUMI, DEGLI SPAZI, DELLA SCENA-

U.A. 1.2. RIPASSO SULLA METODOLOGIA DELLA PROSPETTIVA ACCIDENTALE

(metodo FUGHE GENERICHE, schematizzazioni intuitive)

U.A. 2.2. PROSPETTIVA ACCIDENTALE STRUMENTATA, metodo RIBALTAMENTO DELLA PIANTA (II)

U.A. 3.2. ESERCIZI INIZIALI: VOLUMI ELEMENTARI ARTICOLATI, COMPOSIZIONI

U.A. 4.2. ESERCIZI PRELIMINARE DI SPAZI INTERNI DI AMBIENTI ARREDATI

(finalizzata allo sviluppo di scene)

(II) I metodi della prospettiva accidentale legata alle programmazioni delle altre due discipline d'indirizzo:

- Progettazione Scenografia, Prof. Filippo Paris: temi e bozzetti più dinamici con viste d'angolo
- Laboratorio Scenografia, Prof.ssa Mariarosaria Esposito: l'uso e la struttura delle pedane girevoli

MODULO 3__ IL DISEGNO INTUITIVO CON IL METODO PROPORZIONALE

U.A. 1.3. ANALISI PROPORZIONALE DALLE MODANATURE

U.A. 2.3. APPROFONDIMENTO E APPLICAZIONE AD ELEMENTI ARCHITETTONICI PIU' COMPLESSI

U.A. 3.3. ANALISI DEI CARATTERI TIPOLOGICI, MORFOLOGICI, DECORATIVI DELL 'ARCHITETURA

(analisi monografiche di specifiche epoche storiche)

U.A. 4.3. IL RILIEVO PROPORZIONALE, ASSI, MODULI, TRASCRIZIONE E COSTRUZIONE DEL DISEGNO (Sistemi di rappresentazione delle quote, riepilogo con schede e materiale integrativo)

U.A. 5.3. ACQUISIZIONE DI UN METODO DI OSSERVAZIONE E RESTITUZIONE VALIDO IN MOLTI AMBITI

MODULO 4__ PIANIFICAZIONE SCENOTECNICA DELLA STRUTTURA PER UNA SCENOGRAFIA

(PROGETTO PCTO- ASL TEATRO PALLADIUM)

U.A. 1.4. VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE ATTIVITA' DI SCENOTECNICA PCTO-ASL 2018-19 **(III)**

U.A. 2.4. VALUTAZIONE DELLE FORNITURE, PER IL PROGETTO PCTO- ASL 2019 –20

PREVISIONI, QUANTITA' NECESSARIE, SUDDIVISE PER CATEGORIE DI PRODOTTI,

STRUMENTAZIONI, DPI

U.A. 3.4. CALCOLO SPECIFICO DELLE QUANTITA' DI LISTELLI IN LEGNO E VALUTAZIONI SFRIDI **(IV)**

DEGLI SFRIDI – PREVENTIVO DI FALEGNAMERIA SCENOGRAFICA: DUE SOLUZIONI

(CON DIFFERENTI MISURE)

(III) Progetto ASL/PCTO Theatron rappresentazione nell'Aula Magna in "Sapienza" delle Eumenidi di Eschilo – Realizzazione di due monumentali protomi di Apollo ad Atena

(IV) schematizzazioni tecniche e disegni di metaprogetto necessari per la messa a punto del progetto della struttura: Assonometrie, Esplosi, Pr Or, prove compositive dell'aggregato modulare

MODULO 5__ SCENOTECNICA REALIZZAZIONE STRUTTURA: TELAI MODULARI **(V)**

U.A. 1.5. GRUPPI DI LAVORO, CONTENUTI, PER LA REALIZZAZIONE DEL "PRIMO PROTOTIPO

MODULARE": MISURAZIONE, VERIFICA, TAGLIO E ASSEMBLAGGIO **(VI)**

U.A. 2.5. FASI DI VERIFICA, VALUTAZIONE, VARIAZIONI E STANDARDIZZAZIONE DEI LAVORI

U.A. 3.5. ASSEMBLAGGIO DELLE SUPERFICI BASE IN POLIPLAT NERO, PER REALIZZARE LE SCENE

IN MODALITA' MODULARE. STUDIO DEI DETTAGLI DI CONNESSIONE

U.A. 4.5. FASE DI INCOLLAGGIO GIGANTOGRAFIA DI STAMPA E RELATIVO TAGLIO MODULARE

U.A. 5.5. FINITURA E CARATTERIZZAZIONE PITTORICA

(Sezione del lavoro legata prevalentemente alla attività di LABORATORIO SCENOGRAFIA)

(V) Progetto ASL/PCTO 2019-2020 TEATRO PALLADIUM "In scena la città"

(VI) Costruzione, ad opera di altri gruppi di lavoro (in contemporanea), di un telaio, con il metodo di realizzazione delle *armate tamburate*, per l'assemblaggio di un pannello neutro di proiezione

STRUMENTI E MEZZI

METODOLOGIA DIDATTICA

PER GLI ASPETTI TEORICI RAPPRESENTATIVI:

La metodologia didattica si avvale di: lezioni frontali, partecipate e/o interattive seguite dall'esecuzione di elaborati grafici, costruzione in aula di elaborati (tavole, modelli schede scritto-grafiche), ausilio di manuali, gruppi di lavoro e percorsi individualizzati, discussione, ricerca e studio dei metodi specifici anche semplificativi. I nuovi metodi rappresentativi sono sempre affrontati con una modalità ricorsiva, incrementando il grado di difficoltà dei temi affrontati e se necessario, facilitare o isolare le soluzioni prospettiche astratte rileggendole con esempi volumetrico-spaziali reali. Nella fase di indagini preliminari storiche, molto spesso, sono incentivate modalità individuali di ricerca iconografica e testuale

PER GLI ASPETTI PRATICO REALIZZATIVI:

La metodologia didattica ha previsto il lavoro in team che moltiplica le interazione e spesso ha determinato nella classe, un effetto coesivo nonostante alcune eterogeneità. Le attività svolte hanno previsto differenti gradi di governance molto dissimili: prossima a zero per le attività più esecutive e procedurali, molto più elevato per le attività che prevedono eventuali dinamiche di problem solving (che inizialmente è preferibile siano segnalate e minimamente guidate) o autonomia gestionale indotta. Le attività molto pratiche ed operative, si sono rivelate un vasto campo di sperimentazione e conoscenza di nuove tecniche e abilità, testate su un panorama vasto di materiali e supporti, attivando un vivo interesse verso l'uso di strumenti e attrezzature (tradizionali) sia tra gli alunni, che tra le alunne. Le esperienze vissute, grazie all'attività diretta, hanno consolidato e rafforzato quanto precedentemente appreso nella fase teorica. L'importanza di sviluppare e potenziare capacità quali la *precisione*, un *critico spirito valutativo*, la *conoscenza dei materiale e dei prodotti usati* si è tramutata in successo realizzativo e ha condotto alla limitazione dei relativi sprechi a causa di errori. Pertanto i gruppi di lavoro hanno generato processi riflessivi e verifiche consapevoli di quanto precedentemente appreso, molto distanti da pure dinamiche teaching by doing, non proponibili avendo delle commesse da Enti reali con scadenze temporali e contributo di forniture.

SUPPORTI STRUMENTALI

Audiovisivi, pubblicazioni, riviste, libri, contributi specifici, visite e sopralluoghi, biblioteca, aula d'informatica, testi consigliati, abbonamento a cinque spettacoli della stagione

2019-2020 dal Teatro Argentina di Roma. Spettacoli ed eventi consigliati nel corso dell'intero triennio di studi.

D.A.D. DIDATTICA A DISTANZA

Piattaforma utilizzata = Registro Elettronico, Gsuite (classroom) Attività intraprese= condivisione contributi (testi, disegni, schemi, audio e video) assegnazione compiti tramite classroom riportate in RE. Indicazioni funzionalità, uso, gestione della piattaforma. Indicazioni generali, pianificazioni, spiegazioni, approfondimenti e correzione dei compiti assegnati - condivisi su classroom e successivamente in RE. Quando necessario *sportello* tramite E_ mail o chiarimenti telefonici. Frequenza alunni= discontinua

Il docente del corso di Discipline Geometriche Scenotecniche

Roma 28 /V/ 2020

Prof. FRANCESCO MATTEI _____

SCIENZE MOTORIE:
relazione e programma svolto

Anno scolastico 2019/2020

Materia: Scienze Motorie

Classe: 5E

- Relazione Finale e programma svolto -

Presentazione della classe

Durante il primo periodo ho insistito sull'acquisizione di una dinamica di gruppo tendente soprattutto alla collaborazione attraverso sia i giochi sportivi che l'attività individuale; al termine di tale periodo l'obiettivo era raggiunto. Purtroppo con la chiusura anticipata a Marzo della scuola, dovuta all'emergenza "coronavirus", non ho potuto completare la programmazione e soprattutto la classe non ha portato a termine i Tornei interni del Progetto "Sport Insieme" iniziato nella prima parte dell'anno. Sono stato costretto così ad attivare la DAD alla quale i ragazzi hanno risposto bene mantenendo un "filo conduttore" ed una relazione costante col docente pur con tutta la limitatezza che tale situazione comporta soprattutto per materie pratiche come l'Ed.Fisica.

Al termine dell'anno scolastico gli allievi hanno raggiunto un buon grado di autonomia e di organizzazione di gruppo superando le divisioni interne, hanno saputo reagire ponendosi in maniera

positiva alla DAD cogliendo subito gli aspetti positivi di tale nuova esperienza didattica. Il dialogo educativo si è svolto sempre con proficua correttezza e partecipazione senza problemi disciplinari.

Programma svolto

- Esercizi generali di riscaldamento
- Flessibilità articolare
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- Esercizi di coordinazione motoria
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di stretching (localizzazione dei muscoli)
- Esercizi di respirazione

Pratica sportiva:

- Pallavolo: battuta, bagher, palleggio, incontri, partecipazione al torneo interno (Progetto “Sport insieme”).
- Tennis- tavolo
- Cenni di basket
- Cenni di badminton

Argomenti teorici trattati:

- Cenni di fisiologia sportiva
- Cenni sull'alimentazione
- Cenni su Cittadinanza e Costituzione
- Regolamenti degli sport praticati
- Discussioni guidate su argomenti d'attualità

Contenuti

- Rielaborazione degli schemi motori globali
- Potenziamento fisiologico
- Informazioni generali della tutela delle attività fisiche
- Avviamento alla pratica sportiva
- Coordinazione dinamica generale e fine.

Metodi – Mezzi – Strumenti di verifica

Metodi: dal globale all'analitico con lezione frontale e interattiva; lavoro di gruppo, dibattito.

Mezzi e strumenti: palestra e attrezzature sportive, documenti, libri, R.E. e classroom per la DAD.

Strumenti di verifica: prove pratiche fisico attitudinali, osservazione continua, relazioni su argomenti.

Valutazione

Criteria:

- attenzione e partecipazione alle attività svolte in palestra e nel campo sportivo
- rispetto degli impegni assunti
- quantità e qualità delle conoscenze (sapere) e abilità (saper fare)
- quantità e qualità del progresso rispetto alla situazione di partenza
- capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- capacità di collaborare con compagni e insegnanti.

Indicatori:

- pertinenza della risposta
- completezza
- espressione motoria corretta
- espressione motoria efficace
- costanza nell'impegno
- entusiasmo.

ROMA 15 MAGGIO 2020

IL DOCENTE

Prof. Petrucci Fabio

IRC:
relazione e programma svolto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE CARAVAGGIO - ROMA

PROGRAMMA SVOLTO

RELIGIONE CATTOLICA

A.S. 2019/2020

Classe 5E

1. La storia di Zaccheo: lettura del brano evangelico, studio di dipinti e spiegazione.
2. Il perdono: da una storia vera un confronto.
3. Incontro per il progetto: "La vita è un viaggio"
4. La responsabilità: il coraggio di cambiare e di scegliere la cosa giusta. Visione del film "Flight".
5. Il Natale.
6. Epifania: significato della festa; i Magi: chi erano, il senso della loro ricerca e del viaggio, il significato dei doni. Dipinti famosi con la visita dei Magi. Lettura e analisi di un articolo di Alessandro D'Avenia.
7. Il Battesimo di Gesù. Analisi di alcuni dipinti famosi. Significato di questo evento. Differenza tra Battesimo di Gesù e nostro Battesimo. Battesimo sacramento. Il peccato.

8. L'antisemitismo: dalla definizione dell'Ihra alcuni concetti di base. Storia di Israele, diaspora e Shoah.
9. Le persecuzioni e i genocidi nella storia, passato e presente.
10. Diario di una quarantena: scrivere un diario di quello che stiamo vivendo.
11. Quaresima e Ceneri. Gesù nel deserto: le tentazioni, significato delle tre tentazioni. Studio dipinti.
12. Annunciazione: studio dipinti del Beato Angelico con Power Point. Significato del racconto evangelico. Peccato e salvezza.
13. La Domenica delle Palme: Giotto Cappella degli Scrovegni. Lettura del brano evangelico di Matteo.
14. La Pasqua Cristiana. La Risurrezione.
15. La vita e la morte, la paura di morire, le malattie, la sofferenza: cosa ci insegna questa epidemia. L'altruismo, il rispetto, il cambiamento, il coraggio. Cercare del buono anche in quello che appare solo negativo.
16. Visione del film "Castaway" riflessione sui temi trattati: solitudine, abbandono, disperazione. L'uomo ha bisogno degli altri. Ha bisogno dell'Altro.
17. La Risurrezione e la Sindone.
18. L'uomo in rapporto con Dio: ha senso ancora oggi pregare? E come pregare? Dialogo o semplice meditazione?
19. Le principali feste dell'Ebraismo. Le feste dell'Islam. La preghiera ebraica e la preghiera islamica. La meditazione buddhista.
20. "Evangelium Vitae", Documento che parla di vita. Lettura di alcuni brani. La morale cristiana sulla vita e la morte. Carrellata su alcuni importanti Documenti della Chiesa su vari temi: la pace, la libertà, il lavoro, la creazione, la scienza.

Maria Leone

CLIL

La classe non ha svolto nessuna unità didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning), mancando all'interno del Consiglio di classe docenti con le certificazioni idonee.

Nel programma di inglese sono stati inseriti e trattati i seguenti argomenti di Storia dell'Arte:

- The Pre-Raphaelites
- Edward Hopper

DIDATTICA A DISTANZA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, in condizione di normalità sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, per attivare l'attività di DaD (Didattica a distanza), i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie:

videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet" e/o Zoom, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione o date dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

MATERIA	PIATTAFORMA UTILIZZATA	ATTIVITA' INTRAPRESE
ITALIANO (A. Cospito)	GSuite (Classroom), Registro Elettronico	Materiale condiviso su Classroom e RE: lezioni autoregistrate, audio, questionari e correzioni tramite Classroom e posta elettronica
INGLESE (C. Messina)	Registro Elettronico, GSuite (Classroom, Meet, Gmail), Zoom, Whatsapp	Video lezioni con Zoom, in cui si fanno spiegazioni di nuovi autori e delle loro opere, con dibattiti, analisi e commenti dei testi, correzioni e interrogazioni. Compiti su RE e copia su

		Whatsapp. Lettura di testi su Internet. Correzione su Gmail di produzioni personali e compiti scritti assegnati.
STORIA (P. Bossa)	Registro Elettronico, GSuite (Classroom), Google Sites.	Condivisione materiale, video lezioni registrate per spiegazioni e presentazioni digitali, assegnazione compiti tramite Classroom e registro. Correzione dei compiti assegnati condivisi su Classroom e Re.
FILOSOFIA (M. Matteo)	Registro Elettronico, Classroom	Condivisione materiale su RE, Classroom, compiti tramite Classroom, RE, Whatsapp.
STORIA DELL'ARTE (R. Malaspina)	Registro Elettronico, GSuite	Trasmissione materiale didattico organizzato in moduli conformi alla programmazione del presente a.s. Assegnazione di compiti ed esercitazioni finalizzati al potenziamento delle competenze.
MATEMATICA E FISICA (A. Medda)	Registro Elettronico, GSuite (Classroom), Zoom	Videolezioni, condivisione materiale, assegnazione compiti tramite Classroom e RE. Video pre-registrati con spiegazioni e correzione dei compiti assegnati condivisi su Classroom e RE.
PROGETTAZIONE DESIGN (P. Vivandi)	Registro Elettronico, GSuite	Video lezioni, condivisione materiale, assegnazione compiti, verifica e restituzione con commenti tramite App Classroom e RE. Utilizzo software online per la progettazione di interni.
LABORATORIO DESIGN (R. Papa)	Registro Elettronico, GSuite (Classroom)	Condivisione materiale con RE e Classroom, compiti tramite RE e Classroom
LABORATORIO DESIGN (R. Basili)	Registro Elettronico, GSuite (Classroom e Meet), Whatsapp	Materiali e compiti assegnati su RE e classroom. Elaborati

		scritto-grafici e ricerche corretti e commentati.
PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA (F. Paris)	Registro Elettronico, GSuite (Classroom/Meet)	Condivisione materiale con RE e Classroom, compiti tramite RE e Classroom
LABORATORIO SCENOGRAFIA (M.R. Esposito)	Registro Elettronico, GSuite.	Condivisione materiale con RE e Classroom, email; compiti assegnati su Classroom e RE; verifica e restituzione con commenti degli elaborati tramite Classroom ed email
LABORATORIO SCENOGRAFIA (F. Mattei)	Registro Elettronico, GSuite (Classroom)	Condivisione contributi (testi, disegni, schemi, audio e video), assegnazione compiti tramite classromm riportati in RE. Indicazioni generali, pianificazioni, spiegazioni, approfondimenti e correzione dei compiti assegnati – condivisi su classroom e successivamente in RE. Quando necessario, sportello tramite e-mail o chiarimenti telefonici.
SCIENZE MOTORIE (F. Petrucci)	Registro Elettronico, Whatsapp, Instagram, posta elettronica	Condivisione materiale (test motori semplici, regolamenti sportivi, alimentazione e altro) attraverso il RE e la posta elettronica, "dirette Instagram" affrontando l'attualità e cercando di supportare anche (soprattutto) umanamente il grave periodo che i nostri ragazzi (e tutti noi) stiamo affrontando.
IRC (M. Leone)	Registro Elettronico, GSuite (Classroom/Meet)	Condivisione materiale con RE e Classroom, compiti tramite RE e Classroom
SOSTEGNO (M. Mari)	Registro Elettronico, GSuite (Classroom), Whatsapp	Condivisione materiale con assistenza e colleghi, videochiamate per spiegazioni e semplificazioni contenuti

SOSTEGNO (S.Nitti)	Registro Elettronico, GSuite (Classroom), Whatsapp	Condivisione del materiale sul RE con l'alunna, con l'assistenza e con i colleghi, invio di schede, sintesi e semplificazione dei contenuti via email, videochiamate con Whatsapp.
--------------------	--	--

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE DAD

Nella valutazione si terrà conto di:

- Metodo e organizzazione del lavoro
- Impegno e partecipazione
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Si svolgeranno:

a) Verifiche orali: con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte: in modalità **sincrona** possono essere effettuate verifiche strutturate:

- a - Somministrazione di test;
- b - Somministrazione di verifiche scritte
- c - Esercitazioni pratiche

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità **asincrona** si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.)

La somministrazione delle prove consente di verificare:

La padronanza di conoscenze, abilità e competenze;

La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;

La capacità di collaborare;

La capacità di sviluppare una ricerca e/o di un progetto e/o un disegno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI DI CLASSE E GLI INSEGNANTI -	<ul style="list-style-type: none"> - Non partecipa quasi mai alle attività a distanza; interagisce poco e in modo discontinuo con l'insegnante - Partecipa regolarmente alle attività a distanza. Se sollecitato interagisce con l'insegnante, anche se non sempre in modo pertinente - Partecipa alle attività a distanza regolarmente ed interagisce in modo costruttivo con compagni ed insegnanti - Partecipa attivamente collaborando in modo efficace e costruttivo con i compagni e gli insegnanti 	<ul style="list-style-type: none"> - parziale (4/5) - accettabile (6) - intermedio (7/8) - avanzato (9/10)
PUNTUALITA' E RISPETTO DELLE CONSEGNE	<ul style="list-style-type: none"> - Selettivo/Occasionale (meno della metà degli invii richiesti) - Saltuario ,ma con recupero di consegne precedenti - Abbastanza costante e rispettoso dei tempi e delle consegne - Puntuale e preciso (secondo la data di consegna richiesta) 	<ul style="list-style-type: none"> - parziale (4/5) - accettabile (6) - intermedio (7/8) - avanzato (9/10)
	<ul style="list-style-type: none"> - Non è in grado di organizzare e pianificare il lavoro in modo autonomo - E' consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti ma riesce comunque ad organizzare e 	<ul style="list-style-type: none"> - parziale (4/5)

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<p>pianificare il lavoro, seppur non sempre in misura adeguata.</p> <p>- Dimostra capacità di pianificare ed organizzare il lavoro in modo autonomo</p> <p>- Dimostra ottima autonomia nella pianificazione e nell'organizzazione del lavoro, applicando adeguate strategie di studio e di gestione delle informazioni -</p>	<p>-accettabile (6)</p> <p>- intermedio (7/8)</p> <p>-avanzato (9/10)</p>
PROGRESSIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>-Ha difficoltà a comprendere le consegne ad orientarsi. Lo svolgimento delle consegne è inadeguato.</p> <p>- Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza.</p> <p>- Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato.</p> <p>-Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento nell'adempimento delle consegne.</p>	<p>-parziale (4/5)</p> <p>-accettabile (6)</p> <p>- intermedio (7/8)</p> <p>-avanzato (9/10)</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONDOTTA DAD

PARTECIPAZIONE	<p>Usare le piattaforme/chat per chiedere chiarimenti e approfondimenti che possano guidare e facilitare il lavoro domestico in autonomia.</p> <p>Partecipazione attiva all'attività scolastica nel suo complesso.</p> <p>Intervenire in modo opportuno e continuo nelle piattaforme/chat, e mostrare attenzione a tutti gli aspetti della discussione</p>	<p>Accettabile (6)</p> <p>Discreto (7)</p> <p>Buono (8)</p> <p>Ottimo (9-10)</p>
IMPEGNO	<p>Collegarsi puntualmente rispetto al calendario previsto .</p> <p>Impegno e assiduità nella frequenza</p> <p>Svolgere i compiti assegnati .</p>	<p>Accettabile (6)</p> <p>Discreto (7)</p> <p>Buono (8)</p>

	Consegnare i lavori richiesti dal docente nel rispetto delle scadenze temporali negli appositi spazi	Ottimo (9-10)
SOCIALIZZAZIONE	Partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono in piattaforma nel rispetto di tutti i partecipanti . Qualità del rapporto con docenti e compagni Fornire suggerimenti e aiuti ai compagni in difficoltà con il mezzo informatico	Accettabile (6) Discreto (7) Buono (8) Ottimo (9-10)
CONDOTTA NELLE VIDEOLEZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento virtuale. • Nelle videolezioni: essere puntuali, silenziare il microfono, usare le chat per comunicare, attendere il proprio turno per intervenire 	Accettabile (6) Discreto (7) Buono (8) Ottimo (9-10)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Cittadinanza e Costituzione
<ul style="list-style-type: none"> • contestualizzazione storica e significato della Costituzione • principi fondamentali della carta costituzionale e lettura degli articoli più importanti • diritti e doveri dei cittadini • ordinamento dello stato, in particolare le funzioni del parlamento, del governo e del presidente della repubblica

Alla fine dell'anno sono stati raggiunti da buona parte della classe i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso

- coscienza dei diritti e dei doveri in qualità di cittadini e del valore della partecipazione e dell'impegno nella società civile
- abitudine al confronto culturale e ideologico
- consapevolezza della complessità dei problemi e della pluralità dei punti di vista possibili, senza venir meno al rigore nell'indagine e alla serenità nelle valutazioni

Obiettivi specifici

- affinamento e potenziamento del metodo di studio
- conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, sociale, politico e religioso
- conoscenza dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

Competenze

- padronanza del lessico della disciplina
- saper riconoscere gli elementi di continuità e di rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche

A causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile approfondire ulteriormente la materia.

Di seguito gli argomenti trattati in Storia:

Costituzione della Repubblica Italiana Art. 32

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.”

Per quanto inerente l'indirizzo design alcune lezioni sono state oggetto di trattazione dei temi sul diritto d'autore e sulle tutele inerenti i marchi ed i modelli, ed in particolare l'importanza della tutela del Made in Italy e la protezione della creatività dell'individuo, soprattutto quando essa è rivolta all'invenzione di nuovi prodotti e servizi.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro)

La legge 107/2015 norma e rende sistematica l'Alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione attraverso percorsi obbligatori nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado per complessive 400 ore negli istituti professionali e tecnici e 200 ore nei licei. Tali percorsi devono essere contemplati e inseriti all'interno dei PTOF (piano triennale dell'offerta formativa) di tutte le scuole .

La legge consente varie tipologie di esperienza formativa quali percorsi con ordini professionali, con enti che afferiscono al patrimonio artistico/culturale, organismi del terzo settore, strutture sportive riconosciute dal CONI etc., e affida alle scuole il compito di garantire una specifica formazione obbligatoria sulla sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro. Essa attribuisce inoltre al dirigente scolastico e ai suoi delegati il compito di provvedere all'individuazione di imprese/enti disponibili ad accogliere gli studenti e ad effettuare i suddetti percorsi, e ai consigli di classe quello di provvedere a uno specifico progetto di classe per gli studenti.

Nel nostro istituto l'alternanza, come imposto dalla normativa vigente, è stata attivata a partire dall'anno scolastico 2015/16 e inserita nel PTOF di istituto con il progetto denominato Impres@rtejob. Sotto la guida del dirigente scolastico sono state nominate delle figure di riferimento referenti per l'alternanza per ciascuna delle sedi ed è stato costituito un tavolo di lavoro sul tema. A ciascuna classe è stato attribuito un progetto, o il progetto stesso in alcuni casi è nato all'interno del consiglio di classe, e sebbene la nota MIUR 7194 del 24/04/2018 deroghi all'obbligo di certificazione delle ore per i candidati che sostengono gli esami di maturità nel corrente anno scolastico, gli studenti delle classi quinte del nostro istituto hanno svolto almeno i 3/4 del monte ore richiesto dalla legge 107/2005.

La Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) ha rivisto l'Alternanza scuola-lavoro, che ha assunto la nuova denominazione di Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO), modificandone il monte ore minimo obbligatorio che viene ridotto a 90 ore per i Licei. Per l'anno scolastico corrente non è richiesta la certificazione delle ore quale requisito ai fini dell'ammissione agli esami di Stato.

CLASSE 5E DESIGN

(tutti gli studenti hanno effettuato il monte ore minimo obbligatorio previsto)

Per quanto riguarda la porzione della classe dell'**indirizzo Design** nel corso del triennio conclusivo sono state effettuate le attività relative prima all'Alternanza scuola / lavoro poi ai PCTO riportate nella sottostante tabella, in particolare gli alunni della sezione Design hanno anche partecipato al concorso nazionale promosso dal MIUR "New Design" 2018 e due progetti, da loro sviluppati in gruppo, sono stati selezionati per la mostra "The Future" conclusiva, svolta durante la biennale di Venezia all'arsenale e sono stati inseriti anche nel catalogo.

CAPTURE

Aluni

Roberta Parisi, Daniel Derezend, Valeria Sisto, Leonardo Manicini, Flaviano Cecilia

Tutor

Roberta Papa

Collaboratori

Paolo Vivandi

Scuola

Istituto d'Istruzione Superiore Caravaggio (Roma, Roma)



HEXA RELAX

Aluni

Laura Cence- Irene Villa- Domiziana Genovese- Sara Pasqualucci- Simone D'Amico

Tutor

Roberta Papa

Collaboratori

Paolo Vivandi

Scuola

Istituto d'Istruzione Superiore Caravaggio (Roma, Roma)



Anno scolastico	Nome e Descrizione progetto/i
2017/2018	IED - Istituto Europeo Design 8-15-28 marzo- 5 aprile Progettazione di bigiotteria attraverso la tecnica del taglio laser Fondamenti adobe illustrator per il disegno vettoriale
2018/2019	IED - Istituto Europeo Design 29 gennaio 5-12-19 febbraio Design del cartone e le sue applicazioni tramite la tecnica laser e incastro. Fondamenti del design nomade
2018/19	Accademia di Francia a Villa medici 1. Mediazione Formazione come mediatore e mediazione di due mostre: Le violon d'Ingres Romamor 2. Progetti con artisti Incontri settimanali con artisti
2019/2020	Workshop Exhibition design lab Laboratorio formativo sull'allestimento di un evento espositivo. 21 novembre Workshop tenuto dall'architetto Rubeo e dalla Eventi di Cartone Srl, illustrazione del proprio progetto espositivo Lavoro a gruppi per la progettazione di un elemento di arredo espositivo
2019/2020	Quasar Institute for Advanced Design 20-21 febbraio Conferenza tenuta dall' Arch. G. Stella sul cartone e la sua applicazione al design - Partecipazione al concorso "ex-porre" ai fini di vincere una borsa di studio attraverso la progettazione di elementi espositivi in cartone

CLASSE V ES indirizzo SCENOGRAFIA

Tutor Interno MATEI F.D. A

(TUTTI GLI STUDENTI HANNO EFFETTUATO IL MONTE ORE MINIMO OBBLIGATORIO PREVISTO)

ANNO SCOLASTICO CLASSE	ENTE OSPITANTE	DESCRIZIONE PROGETTO	MONTE ORE PERIODO DI SVOLGIMENTO	IMMAGINI	NOTE
2017/2018 III ES		<p>THEATRON COEFORÉ –ESCHILO– un progetto che contiene e relazione 3 laboratori al suo interno: Traduzione dei testi classici, messa in scena, allestimento scenico, integrandoli e attivando processi osmotici che fanno vivere il Teatro nella sua complessità e completezza. Gli alunni inseriti nel progetto hanno svolto il lavoro molto professionalizzante progettando e realizzando: un elemento di scena costruito: <i>la sepoltura di Agamennone con varie funzionalità...</i> una macchina scenica. Le attrezzature: <i>scudi e ciotole rituali</i> hanno richiesto uno specifico uso di materiali, strumenti e tecniche giungendo a realizzare fino a 7 strati di lavorazioni distinte e a più di 3 differenti tipi di mazzature.</p>	<p>TOT Max Ore: 64 dal 14-III al 19-VII</p>		<p>L'Università Sapienza ed il CREA molto soddisfatti del lavoro svolto inseriscono 18 alunni per il prossimo progetto</p>
2017/2018 III anno		<p>MESTIERI DELL'ARTE è un progetto che mira alla conoscenza, all'analisi storica e formale, di un organismo architettonico complesso fonte di molteplici aspetti d'indagine, generatore di laboratori applicativi e di sintesi. Macro fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -visita guidata con individuazione delle emergenze artistico storiche e delle principali fasi evolutive -Prime analisi itineranti morfologiche architettoniche o degli apparati plastico decorative, organizzate in lavori di gruppo (anche con realizzazione di opere di rilievo, approfondimenti storici o disegno dal vero) -Studio di un itinerario relativo una parte significativa del Castello (con coinvolgimento di tutti i componenti del gruppo) previsione dei tempi e dello avvicendamento con gli altri gruppi -Realizzazione di un elaborato per la comunicazione Banner, tabella, cartellone sia in italiano che in lingua inglese 	<p>TOT Max Ore: 65 dal 08-III al 15-III</p>		<p>Questo progetto di ASL è stato svolto dagli alunni Boggia Tommaso e Tornari Andrea, provenienti dall'indirizzo di Arti figurative al 3° anno il tutor interno è stata la Prof.ssa M. Mangiante</p>
2017/2018 III anno		<p>PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON LA SEZIONE DI SCENOGRAFIA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA</p> <p>Un'esperienza finalizzata alla realizzazione di "Pupazzi polimerici", studiati per un'opera performativa-istallativa ideata all'interno dell'Accademia. Particolarmente importante è stata la fase di raccolta delle informazioni sulle peculiarità ed il "carattere" dei soggetti da rappresentare e interpretare.</p>	<p>TOT Max Ore: 24 dal 01-III al 26-III</p>		<p>L'alunno Leone Matteo ha svolto il percorso ASL, seguito dal tutor Prof. Rosalia Giordano del Liceo Artistico Ripetta</p>

ANNO SCOLASTICO CLASSE	ENTE OSPITANTE	DESCRIZIONE PROGETTO	MONTE ORE PERIODO DI SVOLGIMENTO	IMMAGINI	NOTE
2017/2018 III ES		<p>FASHION DESIGNER. MODA è creatività, non solo stile ed estetica. La moda permea il confesso nel quale vive, anzi lo anticipa. E' sperimentazione. Ricerca. Identità. Valori ripercorsi in una esperienza sintetica, densa e diretta, vagliando i vari aspetti di un capo simbolo della contemporaneità la T-shirt: -studio evolutivo dalle origini: <i>indumento da lavoro</i> fino all'<i>iconizzazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -il rapporto tra anatomia e disegno in piano, aspetti legati alla produzione specifica, al settore realizzativo, la sartoria le lavorazioni -le possibilità trasformative in un' operazione di restyling -uso e scelta di materiali e colori supportati dalla colorista -la comunicazione del prodotto supportati dal fotografo 	<p>TOT Max Ore: 24 dal 01-III al 26-III</p>		<p>Il lavoro è stato molto intenso e con ritmi molto alti, le attività di gruppo hanno consentito scambi e confronti molto costruttivi il feedback del tutor esterno molto positivo.</p>
2017/2018 III ES		<p>"IL NOSTRO PATRIMONIO CULTURALE: DOVE IL PASSATO INCONTRA IL FUTURO" Una piattaforma pensata per osservare i luoghi -siano essi reali o digitali- dove nasce l'arte e si articola in un labirinto composto da 4 percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il futuro come discontinuità col passato -il futuro nconcitante del passato -il futuro come reinterpretazione del passato -il futuro per rivivere il passato 	<p>TOT Max Ore: 4 dal 01-III al 26-III</p>		<p>L'originalità delle proposte realizzate dei progetti, sono state premiate dallo IED con un free entry allo <i>Out Door Festival 2018</i></p>
2017/2018 III ES		<p>CruscoJazz è un progetto che si prefigge l'obiettivo di proporre una offerta vastissima nel campo musicale e artistico, promuovendo nel contempo la valorizzazione del patrimonio enogastronomico e culturale di Brienza (PZ). Gli ambiti di interesse sono stati: l'allestimento dei palcoscenici per i concerti, la predisposizione dei set delle mostre d'arte e di fotografia, la preparazione dei percorsi turistici e l'organizzazione degli stands con gli espositori. Il gruppo di lavoro, grazie al progetto di volontariato internazionale "Erasmus+", comprendeva membri dell'associazione e dieci volontari internazionali. Tutor esterno Michele Collazzo</p>	<p>TOT Max Ore: 20 Dal 10- VIII Al 22 -VIII</p>		<p>Il progetto essendo un progetto a distanza è stato approvato dal referente PCTO di plesso e valutato dall'intero consiglio di classe MICHELE COLLAZZO</p>

CLASSE V ES SCENOGRAFIA

Tutor Interno **MATEI D.A.**

(TUTTI GLI STUDENTI HANNO EFFETTUATO IL MONTE ORE MINIMO OBBLIGATORIO PREVISTO)

ANNO SCOLASTICO CLASSE	ENTE OSPITANTE	DESCRIZIONE PROGETTO	MONTE ORE PERIODO DI SVOLGIMENTO	IMMAGINI	NOTE
2017/2018 III ES		<p>PERCORSO ORIENTAMENTO CARAVAGGIO 2018</p> <p>L'impegno e l'energia profuso dalle alunne e dagli alunni, durante le attività di Orientamento in Entrata nella scuola, hanno evidenziato un coinvolgimento ed un orgoglio di appartenenza ad proprio indirizzi talmente intenso che spesso è riuscito a colmare anche le carenze strutturali e strumentali, vissute.</p>	TOT Max Ore: 20 da Ottobre ad Aprile		Le attività di Orientamento principali: -Open Day -EUROMAZ
2017/2018 III ES		<p>PERCORSO TEATRO SEDE LICEO ARTISTICO – OCEANO INDIANO 2018</p> <p>Il progetto mira alla sensibilizzazione e all'approccio al il teatro e ai suoi ambiti di interesse e di azione. Lei rappresentazioni sono state scelte anche in ragione delle programmazioni in atto nelle varie discipline.</p>	TOT Max Ore: 20 anno scolastico		Organizzatrice Prof.ssa A. Cospifo I teatri coinvolti: Tetro Ghione, Teatro Anfifrione.
2018/2019 IV ES		<p>"MEDIARE L'ARTE" –Accademia di Francia a Roma (VILLA MEDICI)–</p> <p>Il "Mediatore Culturale" in ambito artistico, pur essendo riconosciuto a livello europeo, non è ancora molto conosciuto. Esso rappresenta una professione chiave nell'istituzione museale, intesa oggi quale luogo deputato non solo alla conservazione e all'esposizione ma anche in grado di favorire processi di cittadinanza culturale per i suoi utenti e per le comunità di riferimento.</p> <p>Il progetto propone un approccio alla visita museale che unisce programmaticamente informazione e dialogo, sfera disciplinare e relazionale, secondo un modello teorico e metodologico applicato soprattutto nei musei francesi e di area anglosassone.</p>	TOT Max Ore: 24 Da Ottobre a fine Aprile		Un curato programma di Incontri, eventi, Workshop è stato proposto per "I giovedì dei più giovani 2019"
2018/2019 IV ES		<p>La Libera Università del Cinema di Roma propone alle scuole superiori percorsi di alternanza scuola lavoro come metodologia didattica innovativa dei percorsi di istruzione e formazione, in quanto questa esperienza sviluppa nei giovani la capacità di orientarsi per sostenere scelte motivate, successivamente alla scuola superiore. I percorsi che l'Università del Cinema propone si articolano in momenti di formazione mediante laboratori che simulano situazioni professionali. Il tema proposto, un video che descrivesse le azioni del "fare arte"</p>	TOT Max Ore: 30 Da Febbraio a fine Maggio		Previste delle riprese a "giro di tutta la scuola" per valorizzare in modo preferenziale l'indirizzo di Arti Figurative

CLASSE V ES indirizzo SCENOGRAFIA

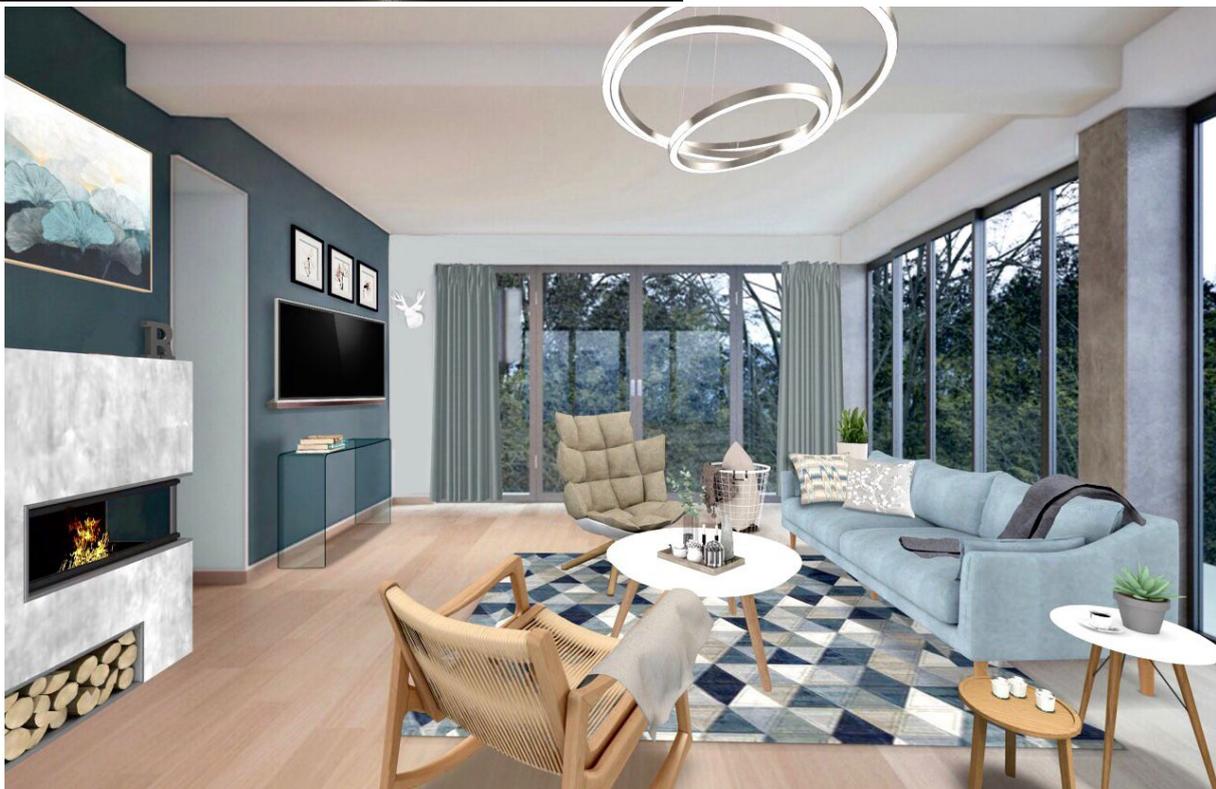
Tutor Interno MATEI E.D.A.

(TUTTI GLI STUDENTI HANNO EFFETTUATO IL MONTE ORE MINIMO OBBLIGATORIO PREVISTO)

ANNO SCOLASTICO CLASSE	ENTE OSPITANTE	DESCRIZIONE PROGETTO	MONTE ORE PERIODO DI SVOLGIMENTO	IMMAGINI	NOTE
2018/2019 IV ES		<p>THEATRION COEFOR -ESCHILO- Teatro Antico alla Sapienza si propone di diffondere e di condividere l'esperienza unica del teatro greco e latino classico nelle sue diverse forme e nelle sue moderne rivisitazioni. Presupposto fondamentale di Theatron è quello di coniugare il momento scientifico (indagine storica, critico-festuale, linguistica di testi teatrali antichi) e quello pratico-professionale (la scena come spazio proprio della <i>costruzione teatrale</i>), che di solito costituiscono ambiti separati e che invece possono convivere e produrre risultati proprio dall'intraccio delle competenze e dei percorsi. I partecipanti al progetto hanno contribuito, molto attivamente, agli studi preliminari di ricerca e analisi, all'ideazione concettuale, alle soluzioni strutturali, al proporzionamento modellativo e formale, a tutte le fasi di consolidamento, finitura materica impermeabilizzazione, stabilizzazione, messa in sicurezza e definizione cromatica di due monumentali protomi (evocative di mascheroni Acrotelici), raffiguranti Apollo e Atena; esigenze rappresentative ne hanno previsto la fratturazione in 4 parti.</p>	<p>TOT Max Ore: 20 dal 15-III al 18-VII</p>		<p>Tra tutti i licei partecipanti al progetto: Aristofane, Dante Alighieri, Orazio, Virgilio e Visconti. Il Liceo Artistico "Caravaggio" ha ritirato un premio per la qualità e l'intensità del lavoro svolto" rivolto alla classe III AS</p>
2019/2020 V ES		<p>IN SCENA LA CITTA' Il progetto mira a fornire una qualificata offerta formativa che permetta agli studenti di approfondire conoscenze, tecniche, strumenti e competenze trasversali al campo delle culture e dei mestieri del teatro. I partecipanti avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con l'esperienza dello spettacolo dal vivo, sia come spettatori criticamente consapevoli, sia come soggetti partecipi del processo produttivo. Gli studenti svolgeranno dei laboratori teatrali e non solo finalizzati alla messa in scena di uno spettacolo guidati da professionisti delle arti performative. Licei con differenti profili formativi hanno fornito un apporto in vari ambiti: studi testuali, recitazione, contributi video, realizzazione di scenografie, costumi, grafica. Questa potenziale <i>interdisciplinarietà</i> ha stimolato delle interazioni o delle collaborazioni, che si sono amplificate e moltiplicate, nello sviluppo dal tema legato ai <i>luoghi</i> della città. Le modalità di analisi e rappresentazione dei contesti di vita sono stati veicolati dalla sperimentazione di vari linguaggi espressivi, scaturiti da processi di sintesi molto autentici, diretti, vissuti dagli alunni nella loro quotidianità</p>	<p>TOT Max Ore: 24 dal 30-IX al 06-XII</p>		<p>Le classi V ES e IV ind. Scenografia hanno, dopo una fase di analisi e ricerca, ideato sviluppato e realizzato quattro differenti scene. Una delle scene è stata anche utilizzata dal Teatro Palladium nella programma dei propri spettacoli</p>



PRODUCT DESIGN

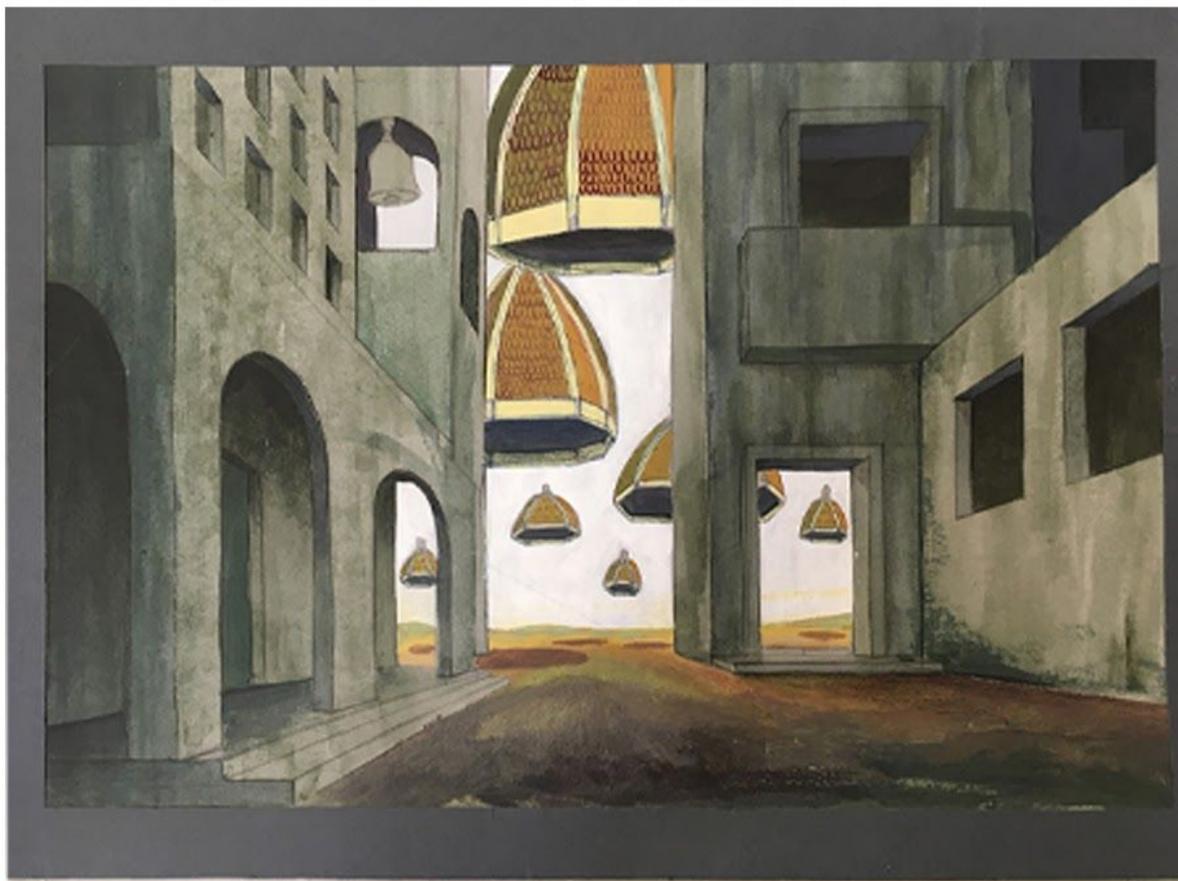
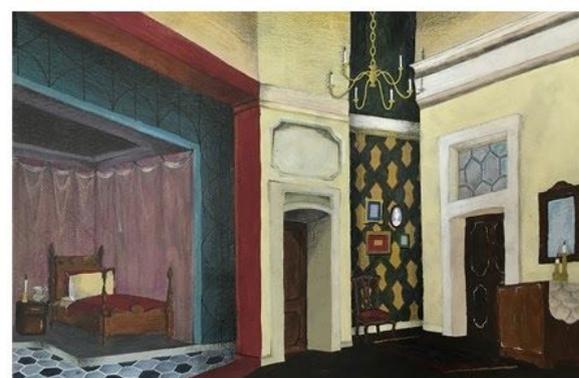
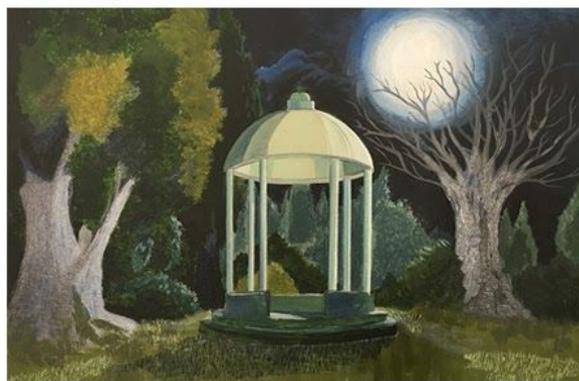


INTERIOR DESIGN



INTERIOR DESIGN

PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA



SCENOGRAFIA AL PALLADIUM



PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA

